



Consegnati nelle mani del Sindaco i fondi raccolti a Castellazzo B.da per i terremotati

Il contributo dei Castellazzesi per Accumoli



Nella giornata del 9 novembre una delegazione Castellazzese, formata dal Sindaco Ferraris Gianfranco, dal Parroco Don Giovanni Sangalli, dal Coordinatore dei Volontari della Protezione Civile Gallo Fabio, dai volontari Prot.Civile Brugnone Gianmario, Aiachini Simone, Celon Pasqualino ha consegnato nelle mani del Sindaco di Accumoli Petrucci Stefano (comune gravemente terremotato nel sisma dell'agosto scorso).

Continua a pagina 21

Affidata alla Cooperativa
Azimut di Alessandria

Nuova gestione per il Micronido

Nell'autunno dello scorso anno l'Ipab-Casa di Riposo San Carlo ha deciso di rinunciare alla gestione diretta del Micronido S.E.T.T.E.N.A.N.I. di Castellazzo Bormida e così nella primavera scorsa la stessa Casa di riposo (che riceve dal Comune di Castellazzo Bormida un contributo

Continua a pag. 15



Nel calendario 2017
del Foto Club Gamondio

I nonni e i nipoti alla ribalta

Come tradizione il Foto Club Gamondio di Castellazzo Bormida ha realizzato il calendario dell'anno. Per il 2017 sono state scelte le foto dei nonni con i nipoti ed il risultato è come sempre apprezzabile. La presentazione ufficiale dei nuovi calendari 2017 avrà luogo venerdì 9 dicembre alle ore 21, presso la locale SOMS e durante la serata, che vedrà anche la partecipazione ed esibizione straordinaria dei maestri di tango Mauro Taricco e Rita Panebianco, verranno proiettate in dissolvenza diverse immagini realizzate dai soci del fotoclub Gamondio.

Mario Marchioni



Grande disegnatore italiano,
padre di numerosi personaggi animati

La scomparsa di Gino Gavioli cittadino onorario di Castellazzo



(C.M.) - Il 19 novembre scorso ci ha lasciato un grande artista, uno dei padri di Carosello, un gigante dell'illustrazione per bambini: Gino Gavioli da Milano, classe 1923, che all'età di 88 anni ha avuto l'umiltà e la generosità di accettare di esporre le sue incredibili opere - in una mostra antologica che non si è più ripetuta - in un paese di provincia, piccolo e lontano dalla metropoli. Castellazzo però è riuscito a riscaldarsi per il Maestro, affezionandosi e dandogli la cittadinanza onoraria, per stringersi accanto ancora nel 2014, quando "il Gino" è tornato per una magica lezione agli alunni delle scuole medie. Ciao Gino e grazie, conoscerti è stato bellissimo.

(A pagina 23 un ricordo dell'artista Gavioli)

Appreziate tradizioni locali

I presepi di Castellazzo

Nel presentare il Natale 2016, mi è parso opportuno soffermarmi sulle tradizioni nel nostro paese che ne caratterizzano il periodo di preparazione, con particolare riferimento ad aspetti religiosi e rappresentazioni di circostanza. Un tempo nella chiesa parrocchiale di San Martino ci si preparava al Natale già a fine novembre partecipando alla novena dell'Immacolata, funzione religiosa con canti e litanie e letture di salmi. Con la solennità dell'Immacolata si celebra il privilegio accordato a Maria Vergine di essere preservata, fin dalla nascita, dal peccato originale.

Continua a pagina 6



@ LA POST@ DEI LETTORI

Chi si ricorderà di Gamondio?

Nel 2018 Alessandria festeggerà l'850° anno della sua fondazione e i riflettori saranno completamente puntati su di lei; nessuno come al solito si ricorderà di commemorare Gamondio che di questa nascita è stato l'ideatore e il realizzatore a costo della sua esistenza, nessuno si ricorderà di Emanuele Boidi che ne è stato l'artefice.

Pochi conoscono la storia dell'antico di Castellazzo, anche se il toponimo da noi è diffuso; lo troviamo nella denominazione della via, del foto club, dell'impresa edile ecc...

Gamondio, come è riportato nella ricerca in power point "Le quattro stagioni di Gamondio antico", nel medioevo ha avuto momenti gloriosi a cominciare dal suo esordio ad opera dei Longobardi che gli diedero il nome, costruendolo unendo il termine gau, che in tedesco significa regione amministrata, con mundio, il diritto di tutela protezione sul territorio, riservato al re. Un Protettorato dunque.

Diversa dalla concezione romana, quadrata e perpendicolare, è la planimetria del borgo, racchiuso da strade (attualmente via Trieste, via gen. Moccagatta via Gamondio) in una struttura ellittica dove le percorrenze non s'incrociano.

Del passato longobardo ci sono in loco le testimonianze artistiche e architettoniche a cominciare dalle colonne della Trinità da Lungi a quelle di San Martino, a cui si aggiungono i due leoni posti a fianco del portone dell'ingresso principale, per finire con la cripta di Santo

Stefano extra muros.

I longobardi sono vinti dai Franchi di Carlo Magno, difensore del papa e diffusore del Cristianesimo attraverso la costruzione e l'ampliamento di numerosissime chiese in stile romanico. Ne sono un esempio la Trinità da Lungi, Santo Stefano extra muros, San Martino e completamente carolingia Santa Maria.

Gamondio è corte regia e come tale viene trasmessa per dote regale tra i sovrani che si succedono, come testimonia la donazione matrimoniale del 937 d.c. di re Ugo di Provenza a Berta la Filandina, documento importante in quanto tra le tante corti donate è espressamente citata quella di "Gaumundio".

Le migliorate condizioni economiche con l'aumento della popolazione favoriscono l'instaurazione dei Liberi Comuni, e Gamondio vive questa nuova esperienza, tuttavia non ribellandosi mantiene la condizione di sottoposto al potere imperiale.

Con Federico Barbarossa che vuole imporre la propria supremazia, i Liberi Comuni del nord Italia devono confrontarsi e dovrebbero rinunciare alle libertà acquisite, ma unendosi nella Lega Lombarda decidono di contrastarlo con l'aiuto di papa Alessandro III.

Nell'Ottobre 1164 Gamondio con un atto imperiale è assegnato in donazione al marchese Guglielmo il Vecchio di Monferrato. Per mantenere la propria indipendenza il console Emanuele Boidi propugna come strategia politica di abbandonare il sito originario per spostarsi nei pressi di Rovereto, luogo idoneo a fermare gli assalti imperiali e lì fondare una nuova città, Alessandria. Gamondio già diviso in Guelfi e Ghibellini vive una nuova frattura tra chi vuole andarsene e chi vuole restare. Chi se ne va porta con sé il toponimo di Gamondio, le famiglie più rappresentative, l'esercito e duplicherà nel nuovo sito le chiese originarie S. Martino, S. Andrea. Chi rimane si ritrova un borgo senza una precisa fisionomia e con un altro nome: Castellatio. Esso poi, causa l'immigrazione nella nuova città, decade a tal punto da divenirne un sobborgo.

L'azione di Emanuele Boidi quindi ha prodotto sì la nascita di Alessandria, che com'è noto com'era nelle intenzioni fermò il Barbarossa, ma accanto a questa nota positiva bisogna sottolineare che il fatto provocò la scomparsa definitiva di Gamondio, sostituito da Castellazzo. Corre allora l'obbligo di commemorarlo e con esso il nostro concittadino Emanuele Boidi.

Piera Maldini

Nuovo Consiglio di Biblioteca



La Giunta Comunale, nella seduta del 23 novembre scorso, ha provveduto ai sensi del nuovo Regolamento di Biblioteca approvato dal Consiglio Comunale il 30 settembre 2016 e secondo le disposizioni in esso contenute, alla nomina del nuovo Consiglio di Biblioteca, sulla base delle designazioni fatte pervenire dai singoli soggetti interessati, nelle persone di: Boidi Clara Rita, Benucci Paolo, Cavallero Antonella, Chiappino Vanessa, Ferraris Giuseppe, Guerri- no Gianni, Menegatti Barbara, Orsi Giovanna, Pampuro Piero, Romano Giuseppe, Sciorati Luisa, Scotto Patrizia, Trinchieri Giada e Cresta Antonietta (Responsabile di Biblioteca).

Tale organismo oltre a vigilare sul corretto funzionamento della Biblioteca comunale, ha un ruolo propositivo nei confronti della Giunta e del Consiglio comunale relativamente alle funzioni culturali e ai compiti assegnati alla biblioteca. Esso rimane in carica per cinque anni, per tutto

il mandato amministrativo, quanto la durata del Consiglio Comunale. Nella prima seduta subito dopo l'insediamento, verranno eletti il presidente e il vice presidente, i cui nomi verranno resi noti anche sulle pagine del prossimo numero di questo giornale.

Antonietta Cresta

STATO CIVILE



NATI

Fusaro Aurora, Barani Kevin Davide, Bua Brayan, Ardielan Giulia Maria, Franzoi Emanuela Rebecca, Favero Beatrice.

MATRIMONI

Favaro Emilio e Piva Giuseppina, Cava Nicola e Marchenko Aksiniia.

MORTI

Cappelluti Dino, Penna Luciano, Giampaolo Giuseppe, Felici Maria ved. Taverna, Marchianò Carmela in Provenzano, Perpinel Redenta Maria ved. Mariuzzo, Delfino Luca Giulio, Moccagatta Stefania ved. Ferraris.

POPOLAZIONE Totale n. 4.537 – Maschi n. 2.204 – Femmine n. 2.333
CAPIFAMIGLIA n. 1.990.

Laurea Magistrale in Farmacia Industriale



La nostra concittadina Sara Varosio ha conseguito nelle scorse settimane presso l'Università degli Studi di Genova la Laurea Magistrale in Farmacia Industriale discutendo la tesi "La terapia antivirale contro il Papilloma virus". Relatore il Prof. Andrea Spallarossa. Auguri vivissimi da parte di tutta la redazione per una brillante futura carriera.

Partecipazioni al lutto



La Redazione di CastellazzoNotizie, a nome proprio e dei lettori, si associa al dolore del nostro Primo Cittadino Gianfranco Ferraris, per la scomparsa della sua cara mamma Stefania (nella foto).

* * *

È scomparso il padre del Consigliere comunale e componente della Redazione di CastellazzoNotizie, Paolo Benucci. La Redazione, si associa al dolore di Paolo e dei suoi famigliari.

CASTELLAZZONOTIZIE

Direzione:

Palazzo Comunale
15073 Castellazzo Bormida

Gestione editoriale:

Vallescriviva s.a.s.
Via Lodolino, 21 - Novi Ligure

Contatti:

castellazonotizie@edizionivallescriviva.it

Coordinamento editoriale:

Rabbia Pamela

Impaginazione e titoli:

Marchioni Mario

Direttore responsabile:

Nicola Ricagni

Redazione:

Cervetti Giancarlo

Cresta Antonietta

Latino Giuseppe

Marchioni Mario

Moretti Cristoforo

Pampuro Pier Franco

Varosio Gian Piero

Fotografie (Fotoclub):

Barbieri Teresio

Riscossa Bartolomeo

Garanti:

Sindaco Gianfranco Ferraris

Paolo Benucci

Giuseppe Ferraris

Fotocomposizione:

Fotolito s.a.s - Novi Ligure

Stampa:

Filograf Arti Grafiche S.r.l. - Forlì

(Chiuso in tipografia il 30 novembre 2016)

NOVITÀ IN BIBLIOTECA

Per la consueta rubrica, ecco alcune proposte, ultimissime novità editoriali, disponibili per il prestito e/o la sola consultazione presso la Biblioteca Civica Comunale "F. Poggio" di Castellazzo Bormida:



Osvaldo Reynoso - Niente miracoli a ottobre, Roma, SUR, 2016

Nel giorno della processione del Signore dei miracoli, vediamo sfilare tutta Lima: da don Manuel, ricchissimo e potente banchiere, al suo giovane amante Tito; da don Lucho, impiegato in cerca di una casa per la famiglia dopo lo sfratto, a Bety che aspetta invano un anello di fidanzamento. Una miriade di personaggi danno vita a un ritratto espressionista della metropoli, con lo splendore dei suoi quartieri eleganti e la miseria delle sue periferie: il racconto sociale di Lima e del suo popolo dolente e orgoglioso.

Alessandro Piperno - Dove la storia finisce, Milano, Mondadori, 2016
Matteo Zevi – protagonista di questo romanzo, era a Roma da poco più di ventiquattro ore e già sognava di restarci per sempre. Certo a Los Angeles aveva due mogli (di cui una in carica), ma tutto sommato ne aveva due anche qui (di cui una in carica) e comunque non si sentiva in obbligo con nessuna delle quattro. A cinquantasei anni poteva dirsi e non solo in questo, piuttosto libero ...La storia finisce dove la Storia incomincia.

David Mitchell - I custodi di Slade House, Roma Frassinelli, 2016
Raccontato nell'arco di tempo compreso tra il 1979 e la notte di Halloween del 2015, in puro stile Mitchell, questo libro è un'avvincente storia gotica nella quale lo scrittore ci porta in una realtà parallela dove affiorano tutte le anime che popolano i suoi romanzi. "Voltato l'angolo di una via di Londra, proprio dove occhieggiano le vetrine di un popolare pub tipicamente inglese, lungo il muro di mattoni che costeggia un vicolo strettissimo, al momento giusto, troverete l'ingresso di Slade House. Un perfetto sconosciuto vi accoglierà chiamandovi per nome e v'inviterà ad entrare. Nonostante una sinistra fascinazione, la vostra prima reazione sarà la fuga ma presto vi accorgete che andarsene è impossibile..."



Simonetta Agnello Hornby - Caffè amaro, Milano Feltrinelli, 2016

Con questo libro Simonetta Agnello Hornby, nota scrittrice di origini siciliane, traccia la storia di un momento decisivo della Sicilia e dell'Italia, dai Fasci siciliani all'ascesa del fascismo, dalle leggi razziali alla seconda guerra mondiale, agli spaventosi bombardamenti che sventrano Palermo. Gli occhi grandi e profondi a forma di mandorla, il volto dai tratti regolari, i folli capelli castani: la bellezza di Maria è di quelle che gettano una malia su chi vi posi lo

sguardo, proprio come accade a Pietro Sala – che se ne innamora a prima vista e chiede la sua mano senza curarsi della dote e, in maniera meno evidente all'amico Giosuè, che è stato cresciuto dal padre di lei e che Maria considera una sorta di fratello maggiore. Maria ha solo quindici anni, Pietro trentaquattro...

Colm Tòibín - Nora Webster, Bompiani, Milano 2016
Irlanda, fine degli anni sessanta. Nora Webster vive in una piccola cittadina, si occupa dei suoi quattro figli e cerca di ricostruirsi una vita dopo la morte del marito. Intelligente, a volte difficile e impaziente, a volte gentile e amorevole, Nora è vittima delle circostanze e spera che qualcosa, qualsiasi cosa cambi e le permetta di andare via. Lentamente, grazie all'aiuto della musica e dell'amicizia, trova un barlume di speranza e una strada per ripartire. Si tratta di un romanzo, che illumina le nostre vite come raramente capita in letteratura. La sua umanità, la sua compassione danno vita a un'esperienza indimenticabile per ogni lettore.

Molti altri sono i nuovi libri disponibili in biblioteca ma, non potendoli elencare tutti per mancanza di spazio, invito gli interessati a passare in Biblioteca per scoprirli direttamente!

E per la **Sezione ragazzi**, segnalo a titolo di esempio il **Decimo viaggio nel Regno della fantasia** e altre avventure di Geronimo Stilton ma naturalmente ogni bambino può venire in Biblioteca quando vuole, anche durante le prossime vacanze natalizie, per trovare tanti altri libri di storie, favole e avventure, tutti nuovi pronti da sfogliare e da leggere!

L'orario d'apertura è sempre quello: **lunedì e venerdì 10,00 - 13,30, martedì e giovedì 10,00 - 13,15; mercoledì 13,00 - 16,00; sabato 9,00 - 12,30** per vedere personalmente e direttamente le novità librarie che quanto prima saranno visibili pure in **Librinlinea** e in **SBN**!

Dunque, buona lettura e Buon Natale a tutti!

Pagina a cura di Antonietta Cresta - Responsabile della Biblioteca Civica Comunale "F. Poggio"

Una nuova e grande realtà sportiva del nostro paese

F.C. Castlas di calcio a 5

La squadra Castlas F.C. di calcio a 5 (precedentemente a 7) partecipa come ogni anno al campionato X-Five che si tiene al CentoGrigio di Alessandria. Guidati dal mister/presidente Mimmo Prigione, la formazione vede tutti ragazzi di Castellazzo: Andrea Massobrio (segretario), Andrea Laguzzi (capitano e vicepresidente), Agostino Lo Piccolo, Giuseppe Cavaliere, Giovanni Caligaris, Davide Badan, Eugenio Petrone, David Spagnuolo, Luigi Boccarelli, Andrea Boccarelli, Ivan Faillace, Fabrizio Ivaldi, Andrei Alb e Davide Boidi (consigliere), sponsor ufficiale L'Albero Verde. Sempre posizionati sul podio delle tre migliori squadre del campionato, sono un gruppo di ragazzi e amici che da anni si prodigano ad unire sport e divertimento, una realtà sportiva del nostro paese molto forte.



Tanti sono i sostenitori, soprattutto le ragazze e sorelle dei giocatori, le Auandine.

La squadra Castlas F.C. ci tiene a fare gli auguri di buone feste a tutto il paese! Un grandissimo in bocca al lupo anche per questo campionato ragazzi!

Paola Massobrio,
Assessore allo sport
(e Auandina!)

Restiani energia in evoluzione

Obiettivo Uomo | CALORE ED ECONOMICITÀ

Progettazione, costruzione e gestione di impianti di climatizzazione. Trasformazione di impianti centralizzati con gestione individuale del riscaldamento per ogni unità abitativa e contabilizzazione dei consumi energetici.

Obiettivo Sicurezza | PROFESSIONALITÀ E TECNOLOGIA

Riqualificazione tecnologica degli impianti. Adeguamenti normativi attraverso l'uso di tecnologie avanzate. Assunzione del ruolo di terzo responsabile.

Obiettivo Energia | PRESENZA ED EFFICIENZA

Conduzione e gestione di centrali termiche e di condizionamento: al servizio dell'energia tutti i giorni dell'anno. Teleriscaldamento delle centrali termiche con monitoraggio a distanza del funzionamento 24 ore su 24.

Obiettivo Ambiente | FORZA GENTILE

Gestione dell'energia con combustibili liquidi e gassosi. Fornitura del prodotto finito, ottimizzazione dei consumi, riduzione dell'impatto ambientale.



TOTALERG

Restiani

Servizi e Assistenza - Via U. Giordano, 5 - 15100 Alessandria
Tel. 0131 244711 - Fax 0131 218877 - posta@restiani.com - www.restiani.com

SUPERMERCATO, MACELLERIA, SALUMERIA, FORMAGGI, ORTOFRUTTA

Supermercati
Prestofresco
Vicino a te!

APERTO
MERCOLEDÌ
POMERIGGIO

CASTELLAZZO BORMIDA - Via Santuario, 106 - Tel. 0131.482062

COSE DA FARE...

I residenti di viale M. Ignoto chiedono il controllo dei Vigili



La nascita della rubrica “Cose da non fare” ha dato la possibilità di raccogliere una serie di testimonianze negative sul comportamento di alcune persone che agiscono in completo disprezzo delle più comuni regole di convivenza civile. Il titolo della rubrica dovrebbe essere però modificato in questi termini “Cose da fare e da non fare” facendo sì che si possano raccogliere anche i suggerimenti dei nostri concittadini sulle cose da fare per rendere loro la vita più tranquilla e meno pericolosa.

In questo contesto raccogliamo senza indugio le lamentele dei residenti in via Milite Ignoto. In questa via si è assistito, dalla messa in funzione del sottopasso per Casalcermelli, ad un progressivo aumento del traffico pesante costituito da autocarri e TIR di notevoli dimensioni che, favoriti dalla nuova viabilità, percorrono a tutta velocità via Milite Ignoto, nata come strada vicinale e ormai trasformata in circonvallazione senza peraltro averne le caratteristiche idonee. “Indubbiamente” dicono gli abitanti del posto “sappiamo benissimo che mettere in cantiere la costruzione di una strada che colleghi direttamente via Trinità da Lungi allo sbocco del sottopasso con la provinciale per Sezzadio comporti un iter lungo e complicato. Ri-

teniamo comunque che l'amministrazione debba farsi carico di questa situazione e cioè o limitare il passaggio a veicoli non troppo ingombranti o per lo meno contenere la velocità posizionando dei cartelli stradali. Sarebbe una iniziativa concreta e a basso costo, inoltre qualche controllo da parte della Polizia Municipale in questo caso non sarebbe visto male”. Speriamo che questa nostra segnalazione sia raccolta dai nostri amministratori e venga messa in pratica una qualche misura che renda meno pericoloso il transito su questa via che peraltro è molto percorsa dagli abituali camminatori e podisti specie nei mesi primaverili e estivi.

Lettera firmata

(Foto dall'archivio della Redazione)

A piccoli (e grandi) passi...

Il libro del 2016 si sta chiudendo. Le ultime pagine stanno scivolando fra le dita e come di consueto in questo periodo si tirano le somme di ciò che è stato fatto. In questo primo anno di attività come “Castellazzo Cammina” abbiamo cercato, nel nostro piccolo, di muovere i primi passi e crediamo che i risultati ottenuti ad oggi, oltre ai consensi ricevuti in questi mesi, dimostrano che qualcosa di buono è stato fatto. A chiusura delle nostre camminate del 2016 organizzeremo per il giorno 21 dicembre “Camminando con Babbo Natale” con partenza e arrivo previsto da Piazza Santa Maria.

Un appuntamento riservato ai piccoli camminatori ma non solo. L'orario di partenza è previsto per le ore 19 con arrivo entro massimo un'ora, un'ora e un quarto.

Il percorso si snoderà tra le vie del

paese fino al raggiungimento degli argini dal cimitero. Qui saremo accolti con una sorpresa suggestiva assieme a Babbo Natale che per l'occasione farà una tappa a Castellazzo e così ci accompagnerà per il prosieguo della nostra camminata sino a raggiungere di nuovo il piazzale di Santa Maria per concludere il tutto con il tradizionale scambio di auguri.

Ulteriori informazioni nei prossimi giorni le troverete sulla pagina facebook “Castellazzo Cammina”. Vi aspettiamo quindi ancora una volta per condividere una sana attività fisica con l'augurio da parte di tutto lo staff di Castellazzo Cammina di un sereno Natale e di un Felice Anno nuovo, in attesa poi di incontrarci in primavera lungo i sentieri che attraversano il nostro Comune e non solo.

Castellazzo Cammina

LI RICONOSCETE?

Inizio 1980: autorità visitano il Presepe meccanico



Questa foto risale ai primi anni '80 del novecento. Angiolino Rossa, Presidente della Provincia di Alessandria, con la figlia Rita – ora Sindaco di Alessandria – visitano il Presepe meccanico della SS. Pietà. Illustra l'opera degli artigiani del Ponte Borgonuovo, Nello Massobrio. C'è il Sindaco Ernesto Stornino. Ma ci sono molti visitatori, di cui molti visi noti. Li riconoscete? Vi riconoscete?

Agora
MATERIE PRIME PER PASTICCERIE,
PANIFICI, RISTORAZIONE IN GENERE
Strada Casal Cermelli, 111/C
15073 Castellazzo Bormida (AL)
Tel. 0131.270864 - Fax 0131.270299

SERGIPPO
FERRAMENTA
CASALINGHI
ARTICOLI VARI
Via Panizza, 104 - Tel. 0131.270535
CASTELLAZZO B. (AL)

edm
ZANZARIERE
AVVOLGIBILI
PORTE A SOFFIETTO
TENDE
Via Baudolino Giraudi, 289 - Loc. Micarella
15073 Castellazzo Bormida (AL)
Tel. 0131 278133 - Fax 0131 293961
www.edmzanzariere.it - info@edmzanzariere.it

ELISSERO
DELIZIE PER BAR E RISTORANTI
Via Baudolino Giraudi, 56 - Zona Micarella
15073 Castellazzo Bormida (AL)
Tel. 0131 278445
e-mail: concessionaria.pelissero@tin.it

GLI ORARI DELLA "CASA DELLA SALUTE"		
Segreteria ASL - Tel. 0131270707 - 0131306630		
PRELIEVI EMATICI (senza prenotazione)	da lunedì a venerdì	08.00 - 09.00
ESECUZIONE ELETTROCARDIOGRAMMI (senza prenotazione)	da martedì a venerdì	10.00 - 12.00
RITIRO REFERTI	da lunedì a venerdì	11.00 - 13.00
SERVIZIO VACCINAZIONI	su convocazione dell'ASL	
RILASCIO E RINNOVO PATENTI	Mercoledì	14.00 - 15.30
RILASCIO PORTO D'ARMI	Mercoledì	14.00 - 15.30
SCELTA - REVOCA DEL MEDICO DI BASE	Lunedì - Mercoledì	14.00 - 15.30
ESENZIONI PER PATOLOGIE	Lunedì - Mercoledì	14.00 - 15.30
AMBULATORIO OSTETRICO (Prevenz. Serena) Tel. 0131306632	lunedì	09.00 - 12.30
AMBULATORIO GINECOLOGICO	lunedì	15.00 - 17.00
AMBULATORIO CARDIOLOGICO	lunedì	14.00 - 15.00
AMBULATORIO MEDICO DI BASE	lunedì	08.00 - 13.00
Segreteria tel. 0131275221 - 0131275859	da lunedì a venerdì	09.00 - 13.00
Dr. Bellingeri	lunedì - mercoledì	15.30 - 18.30
	lunedì	09.30 - 12.30
Dr. Boidi	martedì - giovedì - venerdì	17.00 - 19.00
	lunedì - mercoledì	16.30 - 19.30
	martedì - venerdì	18.00 - 19.30
	giovedì	10.30 - 12.30
Dr. De Menech	lunedì - mercoledì	09.30 - 11.00
	martedì - venerdì	16.30 - 18.30
	giovedì	09.30 - 11.30
Dr.ssa Di Marco	lunedì - mercoledì	10.30 - 12.30
	martedì - giovedì - venerdì	09.30 - 12.00
AMBULATORIO PEDIATRICO DI BASE	mercoledì	14.00 - 19.00
Dr.ssa Bottero	venerdì	09.00 - 14.00
Guardia Medica presso Casa di Riposo Piazza San Carlo Tel. 0131449010	Sabato e Prefestivi	giorno 10.00 - 20.00
	Domenica e Festivi	notte 20.00 - 08.00
		giorno 08.00 - 20.00
		notte 20.00 - 08.00
PREFESTIVO CASA DELLA SALUTE CHIUSA		



#energiavicina



LUCE E GAS DI CASA TUA

Alegas è a Castellazzo Bormida

in via Umberto I, 10

Vieni a trovarci il mercoledì e il sabato
dalle 8.30 alle 12.30



ALEGAS HA UNA SORPRESA PER TE!

Presenta questo coupon al nostro sportello di via
Umberto I, 10 e scopri di più.

Buone Feste da Alegas



TuttoQui
di Cortona Guglielmina

**Spalto Vittorio Veneto, 149
Castellazzo B.da (AL)
Tel. 0131.27.04.55**

**SERVIZI FUNEBRI
GIULIANO s.r.l.**

Disegno pratiche inerenti ai servizi funebri.
Addolchi-Vestizioni-Necrologie-Fiori-Ricordini
Esurnazioni Trastazioni

DIURNO
e
NOTTURNO

Tel e Fax 0131.275132
0131.270888

VIA SANTUARIO 1
15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL)

S.I.D. srl

**ESTRAZIONE GHIAIA
ESCAVAZIONI
MOVIMENTO TERRA**

Via Acqui - Reg. Zerba
Castellazzo B.
Tel. 0131.278.140

fatti socio alla

S.O.M.S. bar, giochi elettronici
biliardo, bocce
sala lettura

PREZZI MODICI

VIA EMANUELE BOIDI, 59
Tel. 0131/275401
CASTELLAZZO BORMIDA

GIRAUDI
Cioccolato Artigianale

Giraudi S.r.l.
Via Giraudi, 498 - Castellazzo B.da (AL)
Tel. 0131.278472 - Fax 0131.293947

L'EDICOLA
di Daniela Palumbo

Via E. Boidi, 117
Tel. 0131.270.860
Castellazzo Bormida (AL)

Caffetteria Laguzzi

di Laguzzi G.
Piazza Vittorio Emanuele II, 98
Castellazzo Bormida (AL)
Tel. 0131.270126

**Panetteria
Pasticceria
Negri Roba
Ivana**

Via Roma, 128 - Tel. 0131.275334
Castellazzo B.da

SEGUE DALLA PRIMA

I presepi di Castellazzo



clude col tradizionale canto locale del *"fra loro"* (*fra l'orrido rigor di stagion cruda nascesti, o mio Gesù, nella capanna...*) sestine cantate normalmente a due cori alterni: maschili e femminili.

Ancora negli anni sessanta, nelle prime serate al termine della novena, un gruppo di giovani si soffermava nelle chiese parrocchiali per partecipare all'allestimento del presepio ponendo una certa cura nella collocazione delle statue, alcune di indubbio valore artistico, in una sorta di "plastico" realizzato artigianalmente con assicelle, legnetti, carta, ghiaia, segatura e muschio naturale.

La chiusura invernale di San Carlo e San Martino ha suggerito ad alcune persone, anche per dare continuità alle varie iniziative, di proseguire la realizzazione di questi presepi in maniera più ampia e sicuramente più originale.

Dal 1982, ogni anno, con la fine del mese di novembre, un gruppo di castellazzesi, appartenenti al rione Ponte Borgonuovo, inizia ad allestire, presso l'oratorio della Santissima Pietà di via Verdi, un grandioso presepio meccanico con statue in movimento e giochi d'acqua e di luci. In principio si animò il presepe con l'alternarsi del giorno e della notte e l'accensione dei falò dei pastori; in seguito, il primo a compiere qualche timido e scattoso movimento fu il mugnaio con il suo mulino; l'anno dopo toccò al fabbro, poi alle signore che impastavano, alla donna che attinge l'acqua dal pozzo, al ragazzo che gira lo spiedo, ai taglialegna, al materassaio, ai falegnami.

Così un intero presepe prendeva movimento e a farlo erano statuine che proponevano gli antichi mestieri di un tempo mai dimenticati. Anche quest'anno l'apertura a paesani e forestieri avverrà la domenica che precede il Natale per restare aperto ai visitatori sin dopo l'Epifania.

Ricordo, infine come tradizione consolidata, la creazione dello scenario del **presepio vivente** e la relativa rappresentazione presso la chiesa di Santa Maria, giunta alla **trentacinquesima edizione**.

Nata anch'essa nel 1982, la manifestazione si è sviluppata dapprima se-

condo lo stile francescano. Nel corso degli anni è cambiato lo scenario rendendolo più consono al luogo e al periodo storico dell'evento. Sono variati diversi costumi, rendendoli più simili alle descrizioni e alle immagini trasmesse dalla Bibbia, conservando la specificità di altri vestiti in particolare quelli dei Magi e della Sacra Famiglia.

Numerosi castellazzesi hanno animato le varie edizioni del presepio vivente: angioletti e pastorelli dei primi anni si sono trasformati in mercanti o Magi delle rappresentazioni degli ultimi tempi nel segno della continuità e dell'attiva partecipazione. La tradizione vuole che sia una coppia che nel corso dell'anno è stata allietata dalla nascita di un bambino a rappresentare la Sacra Famiglia.

Questa nuova edizione vede impegnata la Pro Loco e la Comunità religiosa nella realizzazione dello scenario sempre all'interno della chiesa parrocchiale di Santa Maria per far posto a più di 60 figuranti rappresentanti, come accennato, gli usi e costumi della Palestina di 2000 anni fa. La manifestazione avviene nella Notte di Natale, in concomitanza con la Santa Messa di Mezzanotte, annunciata da una veglia e preceduta dall'animazione del presepio con i momenti che richiamano la natività e accompagnata dagli originali canti natalizi della corale parrocchiale. Anche quest'anno, lo scenario, accanto all'umile grotta, rappresenterà un ambiente della Palestina: il mercato orientale, le botteghe di un angolo della città, il deserto, l'oasi con l'accampamento dei beduini e dei pastori e sul fondale un corso d'acqua e relativa cascata.

Personaggi ed animali, nomadi e mercanti animeranno i classici momenti del presepio ritornando a meditare su un evento che da secoli immemorabili appartiene alla nostra civiltà.

Seguendo l'evolversi della rappresentazione si riuscirà ancora una volta ad apprezzare il vero Natale, fatto non solo di tradizione e originalità, ma anche di solidarietà e coinvolgimento.

Gianni Prati

Soci e volontari sono impegnati con l'organizzazione delle manifestazioni natalizie

Per la Pro Loco si conclude un anno esaltante

Con l'approssimarsi del Natale, al termine di un anno sicuramente molto intenso per le attività e collaborazioni fornite, la Pro Loco presenta all'attenzione della gente il bilancio delle iniziative intraprese con alcune considerazioni al riguardo.

Le premesse iniziali non erano certo favorevoli: il persistere della crisi con diverse famiglie sulla soglia della povertà, la sfiducia nelle istituzioni, una certa stanchezza generale alimentavano un disinteresse diffuso verso manifestazioni di vario genere avvertendo una certa indifferenza del singolo individuo verso le esigenze degli altri. Forte dell'esperienza e del rapporto con le persone maturati nel tempo, la Pro Loco è rimasta consapevole che il proprio ruolo era pur sempre quello di valorizzare il patrimonio culturale e produttivo locale derivato in particolare dagli usi e costumi della tradizione. Si è iniziato quindi a riproporre il carnevale, anche se in tono minore, offrendo le storiche frittelle e mantenendo vivo il rito del falò. Malgrado il maltempo, si è confermata la Pasquetta alla Trinità da Lungi, favorendo quel richiamo turistico già evidenziato dal raduno regionale delle vespe, organizzato dal locale Vespa Club, cui la Pro Loco ha fornito una preziosa collaborazione.

Pur in presenza del Comune commissariato, si è mantenuto il prezioso rapporto con la biblioteca e con il conservatorio di Alessandria per la consueta organizzazione del maggio musicale, evento culturale per eccellenza a sostegno dei giovani musicisti.

Parallelamente si è continuato, autofinanziandosi, ad investire in risorse per l'area polifunzionale, oltre alla normale manutenzione, con l'acquisto di nuovo materiale e la revisione generale di alcuni impianti.

L'area è stata più volte utilizzata gratuitamente in collaborazione con varie Associazioni per finanziare iniziative di sostegno ad altri eventi.

La Pro Loco si è altresì consolidata in termini di base sociale con nuove adesioni e nuovi volontari che hanno reso possibile raccogliere altre sfide come, ad esempio, dare supporto alle manifestazioni sportive del Moto Club (circuiti Bordino e moto giro dell'oca) e all'emozionante raduno ed esibizione di quattro fanfare dei bersaglieri durante il primo sabato di luglio. Si è trovata una buona condivisione nel promuovere le manifestazioni collaterali al raduno dei Centauri nel tentativo di evitare "mordi e fuggi" sempre più evidente.

I festeggiamenti patronali hanno ancora una volta evidenziato il ruolo fondamentale della Pro loco nel promuovere le varie manifestazioni per favorire quelle forme di turismo diffuso sul territorio e portato le persone a sostare nelle campagne e nei



paesi attratti dal loro fascino incomparabile. In sintesi si sono organizzati eventi solidali in memoria di Luca, per la prevenzione della salute, per diverse iniziative assistenziali e per la raccolta fondi pro terremotati. Sono stati offerti momenti di svago con la proposta di concerti classici e leggeri favorendo la presenza giovanile, è stata inoltre promossa la storia e la cultura con la presentazione di libri custodi di racconti del territorio e di luoghi del paese. Infine sono stati valorizzati i prodotti locali in particolare agricoli e gastronomici con lo straordinario e consolidato successo della mostra mercato della zucca che ha tutti i presupposti

per diventare un evento interregionale stante lo standard di qualità e il livello di servizio proposto anche nelle passate edizioni.

Durante il corso dell'anno, la Pro Loco è riuscita a far apprezzare, alle persone e ai turisti intervenuti ai vari festeggiamenti, le specificità del paese racchiuso intorno alle sue chiese, torri e campanili.

Si sta riscoprendo il piacere di camminare, di pedalare, di raggiungere un luogo senza affanni, un'area meno conosciuta dove riscoprire le tradizioni che non rappresentano solo il passato ma forza e risorsa verso il futuro.

La Pro Loco non è certo solo sagre, è formata da diverse categorie di volontari che spesso scelgono un ruolo che non è quello del protagonista, ma donano il proprio tempo in tutta umiltà per tutte le incombenze necessarie alla buona riuscita di ogni singola iniziativa anche non proposta dalla stessa associazione. Diceva Pablo Neruda: *Ognuno ha una favola dentro che non riesce a leggere da solo. Ha bisogno di qualcuno che, con la meraviglia e l'incanto degli occhi, la legga e gliela racconti.*

La Pro Loco, umilmente, facendo leva sul cuore della gente ha cercato di raccontare questa favola a tutti nel corso dei suoi trentacinque anni di vita.

Gianni Prati

Occasioni di incontro e di confronto al 'Circolo di Lettura'



Da tempo il Circolo di Lettura collabora con psicologhe e pedagogiste al fine di organizzare incontri per affrontare tematiche sociali di diversa natura. Negli ultimi due anni si è lavorato a un progetto che ha coinvolto genitori e insegnanti: un percorso educativo finalizzato a fornire alle famiglie un supporto di formazione. Quest'anno la scelta di lavorare per i giovani che si sono avvicinati al Circolo e che, con entusiasmo, si adoperano nelle varie iniziative. Nei mesi di ottobre e novembre, con il sup-

porto delle Dott.sse Alessia Bobbio, Daria Ubaldeschi e del Dott. Giulio Leoncini, neurologo all'ospedale di Alessandria, si sono tenuti tre incontri. La linea guida è stata: "Rischio, trasgressione, divertimento". Le tre serate sono state un'occasione di incontro, di confronto e di crescita personale. I giovani partecipanti hanno portato alla luce tematiche e incognite quotidiane e della loro delicata fase della vita rappresentata dall'adolescenza.

Il Presidente
Loredana Corrado

*La Bottega
del pane*

P.tta Don Giovanni Cossai, 31
Castellazzo Bormida
Tel. 334.7345434

il Particolare
Arti Grafiche s.a.s.

la Fabbrica delle Magliette

Abbigliamento personalizzato - Stampa Digitale
Cappellini - Gadget - Striscioni - Adesivi

Via B. Giraudi, 204 - loc. Micarella
Castellazzo B.da (AL) - T. 0131.223322

ARTIGIANA METAL
ALLUMINIO - PVC - LEGNO

**SOLUZIONI PER INFISSI:
ZANZARIERE,
TENDE DA SOLE**

Via Pietragrossa, 105 - Castellazzo B.da (AL)
Cell. 348.9323622 - artigianametal@virgilio.it

*Vendita - Riparazione macchine agricole
Pompe - Impianti irrigazione a goccia
Tubazioni interrate*

**PERFUMO
PIERPIO**

Spalto V. Veneto, 185
Castellazzo B.da
Tel. e Fax 0131.275663

NUOVA IDEA EDILE srl
Vicolo S. Pio V - Castellazzo B.da (AL)
328.1112945

*Cerioni
Maria Cristina*
Parrucchiera Unisex

Via Roma, 107
Tel. 333 4520736
Castellazzo Bormida (AL)

CASALINGHI - ARTICOLI REGALO - LISTE NOZZE

**MChiappino
oreno**

15073 CASTELLAZZO B. (AL)
Via Giuseppe Verdi, 232
Telefono 0131.270167

**L'AGRICOLA
RICAMBI srl**

Strada Castelspina, 1015
15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL)
Tel. 0131.449.001
Fax 0131.270821

L'Azienda del Gruppo Amag è attiva nella vendita di gas metano ed energia elettrica è presente in paese con un nuovo sportello

Accendi il Natale con Alegas



ALEGAS SRL ha rafforzato negli ultimi mesi il suo radicamento nella provincia di Alessandria. Dall'insediamento del nuovo cda, avvenuto a inizio anno, l'azienda ha puntato ancora di più sulla vicinanza ai suoi clienti.

Due nuovi sportelli sono stati recentemente inaugurati. Uno a Valenza, l'altro proprio a **Castellazzo Bormida**, in via Umberto I 10, aperto ogni **mercoledì e sabato mattina**, dalle 8.30 alle 12.30.

Vicinanza è una delle parole chiave del nuovo corso aziendale di ALEGAS.

Trasparenza è la seconda: sei milioni di sanzioni hanno colpito sette aziende di luce e gas per i modi poco chiari in cui propongono i loro contratti. Ad ALEGAS i **contratti si stipulano allo sportello**, con un operatore che ha nome e cognome; zero spese se si passa da un altro utente ad ALEGAS.

Infine, **responsabilità**. Quella sociale, in azione. Che si traduce in un'attenzione verso i soggetti deboli e in un generoso sostegno alle attività socio-culturali di Alessandria e delle comunità più piccole, per essere davvero **un'azienda del territorio per il territorio**.

Un esempio vicino alla comunità di Castellazzo è la recente sponsorizzazione del **Motoraduno 2016 dei Centauri** e della **MezzaNotte Bianca**, in partnership con il **Motoclub Madonnina dei Centauri** e l'**Associazione Commercianti e Artigiani (Ascomart) di Castellazzo**.

Di respiro più ampio l'accordo che Alegas ha siglato con **Caritas e Cooperativa Coompany&** affinché il **servizio di manutenzione ordinaria delle aree verdi** cittadine in carico all'azienda venga assegnato a soggetti morosi nei confronti dell'azienda stessa. Il progetto rappresenta una sorta di baratto sociale, che da un lato restituisce dignità ai soggetti deboli e dall'altra permette all'azienda di rientrare di una parte dei crediti non riscossi, quindi partendo da un benessere individuale si producono ricadute positive per l'intera comunità.

Molto "partecipato" da tutta l'azienda anche il progetto **Ristorante a 6 Stelle**, del Centro Down di Alessan-

dria, portato avanti insieme alla **Ristorazione Sociale**, che ha l'obiettivo di favorire **l'inserimento lavorativo di alcuni ragazzi affetti da Sindrome di Down**, in qualità di camerieri. La Ristorazione Sociale e altri ristoranti della provincia ospiteranno un ciclo di cene in cui a lavorare saranno 7 ragazzi down, che gestiranno l'intera serata servendo i piatti preparati dalla cucina. ALEGAS ha sostenuto l'iniziativa con convinzione, per il suo carattere innovativo e per gli importanti risultati che si prefigge di raggiungere.

Questa attenzione al sociale e alle istanze del territorio, trova delle indispensabili conferme nel buono stato di salute di ALEGAS. Nel corso dell'ultimo esercizio (2015), ALEGAS ha **incrementato la vendita di gas metano**, per usi civili, **del 3,36%** e di **energia elettrica del 4,69%**, rispetto ai volumi del 2014. 39mila sono i clienti gas (di cui l'80% ad Alessandria) e circa 2.500 quelli serviti con l'energia elettrica. L'utile complessivo supera i 2milioni di Euro.

Nei mesi di settembre e ottobre ALEGAS ha raggiunto il record dei 1000 contratti sottoscritti, grazie anche a una speciale promozione che ha permesso ai cittadini che stipulavano un contratto di luce e/o gas di ricevere voucher per **parcheeggiare gratis ad Alessandria**.

Ma ALEGAS non si ferma qui.

"In serbo ci sono tante sorprese - afferma il presidente ALEGAS, Emanuele Rava - per questo invito i cittadini di Castellazzo ad andare a trovare i nostri operatori allo sportello di via Umberto I, 10 e colgo l'occasione per rivolgere alla comunità i migliori auguri di buone feste a nome mio e di tutta l'azienda".

A disposizione degli interessanti segnaliamo, infine, il rinnovato sito aziendale, www.alegas.it, che permette a chi lo naviga di trovare in modo semplice e intuitivo quello che sta cercando, per evitare perdite di tempo. In questa direzione va anche l'attivazione dello **sportello on line** che consente di svolgere una serie di operazioni stando comodamente seduti al pc di casa.

Perché l'energia non è mai stata così vicina.

Sta arrivando "la festa della gioia!"

Carissimi fratelli e sorelle, ancora una volta sono stato invitato a fare entrare nelle vostre case la parola di chi è chiamato ad essere guida spirituale di una Comunità, nella quale ognuno ha le sue idee, le sue caratteristiche, le sue convinzioni e, quindi può anche domandarsi perché al Parroco viene chiesto un articolo su "Castellazzo notizie". Che notizia avrà da dire, cosa avrà da comunicare. I giornalisti direbbero: "una notizia bomba", anche se all'apparenza sembrerebbe normale. Sì, perché è questa: "Vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore" (Lc 2,12). All'apparenza nulla di particolare, direte. Quanti bambini nascono! Ma questo è "speciale": il "Salvatore", Colui che è qui per te, che desidera vederti nella serenità e nella gioia.

Ecco il Natale: per eccellenza la festa della gioia. Per cui, il segreto della gioia, è accogliere Dio, fargli spazio, cioè diventare la povera e umile mangiatoia di Betlemme, perché Dio vi possa nascere.

E' necessario però che ogni persona che abita nella nostra Castellazzo, e chi viene a trascorrere le festività natalizie - sia disposta a togliere l'orgoglio dai propri cuori, eliminare l'egoismo, abbattere i muri dell'indifferenza e del rancore, affinché

Gesù possa nascere e diventare Lui la Gioia. È lo scopo del Natale che ritorna. "Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una grande luce; su coloro che abitavano in terra tenebrosa una luce rifulse. Hai moltiplicato la gioia, hai aumentato la letizia" (Is 9, 1-2).

Qualcuno potrà dire: "ma perché scrive così?". Perché mi piacerebbe scorgere volti sorridenti. Ed allora: facciamo spazio a Gesù, perché Gesù è Dio: l'unico capace di farci sorridere ancora!

Che Castellazzo viva un Natale gioioso, ma prepari un 2017 all'insegna di un volto luminoso su tutti, non perché tutti i problemi saranno risolti, ma perché lasciando entrare il Signore nella propria vita (è questo il segreto!) nessuno si "sagrini" (se la prenda più di tanto!) e così non la faccia pesare sugli altri ed in paese si respirerà aria sana.

Perlomeno tentiamoci, a partire da chi, frequenta maggiormente la Parrocchia e dall'incontro con il Signore e con i fratelli deve uscire arricchito.

Invito a pregare per il Parroco perché per primo sia l'uomo di Dio, portatore della gioia che deriva dalla Fonte della vera gioia: Cristo nostro Signore e da Colei che è tenerezza: Maria Sua e Nostra Madre.

*Il Parroco
don Giovanni Sangalli*



Comunità Parrocchiale di Castellazzo Bormida

PROGRAMMA RELIGIOSO NATALIZIO

"Novena Tradizionale" dal 16 al 24 Dicembre 2016

con la Messa pomeridiana: ore 17.00 (16 e 19 - 20 - 21 - 22 - 23 - 24 dicembre)

Sabato 17 dicembre: ore 17.30 durante la S. Messa Festiva.

Domenica 18 Dicembre: ore 11.00 durante la S. Messa Festiva.

"Novena particolare" 16 e 19 - 20 - 21 - 22 - 23 - 24 dicembre: ore 18.00.

FESTIVITÀ NATALIZIE

Presepe vivente e S. Messa di Mezzanotte

Sabato 24 dicembre 2016: ore 24.00 in Santa Maria

(Seconda presentazione del presepe vivente **venerdì 6 gennaio 2017**, ore 16.30)

Domenica 25 Dicembre 2016: Natale del Signore

ore 11.00: in Santa Maria

ore 15.30: Casa di Riposo San Carlo

ore 10.00 e ore 17.00: in Santuario della Madonna della Creta e delle Grazie.

Lunedì 26 dicembre 2016: "Santo Stefano"

ore 11.00: in Santa Maria

ore 15.30: Casa di Riposo "Residenza San Francesco".

Sabato 31 dicembre 2016

ore 17.30: in Santa Maria con Canto del "Te Deum"

in ringraziamento dell'Anno trascorso.

Domenica 1 gennaio 2017: Solennità di Maria SS. Madre di Dio

Ore 11.00: in Santa Maria

Giovedì 5 gennaio 2016: Vigilia dell'Epifania del Signore

Ore 17.30: In Santa Maria

Venerdì 6 gennaio 2016: Epifania del Signore

ore 11.00: in Santa Maria

ore 16.30: in Santa Maria, seconda presentazione del Presepe vivente.

Intervento dell'Assessore alla Pubblica Istruzione del Comune di Castellazzo B.da

Finanziamenti ed iniziative per la scuola

Gia durante la campagna elettorale, avevo ben presente quali sarebbero stati i miei obiettivi, se avessi fatto parte della nuova Amministrazione del Comune di Castellazzo Bormida. La scuola deve trasmettere insegnamenti, ma soprattutto valori che aiuteranno i giovani a diventare cittadini consapevoli.

Ovviamente ci vogliono adeguati finanziamenti, sia per l'edilizia scolastica, sia per la promozione di tutte quelle attività che possono integrare i programmi scolastici.

Abbiamo provveduto ad avviare celermente i lavori di manutenzione straordinaria sull'ultima parte del tetto delle Scuole Medie-Palazzo Municipale, che ancora non era stato interessato da recenti interventi.

Il Comune si occupa inoltre di tutte

le spese tecniche dell'Istituto comprensivo "G. Pochettino", sede di Castellazzo (utenze, manutenzione, ecc.) per un totale di circa 115.000 euro; per i materiali di pulizia si spendono 6.000 euro l'anno e per la mensa circa 90.000 euro, al netto dal pagamento dei buoni-mensa da parte dei genitori e dal contributo della Provincia.

Per quanto riguarda le spese non obbligatorie, vengono erogati diversi contributi: euro 600 per i corsi di lingua inglese con insegnante madre-lingua, euro 2.200 per gite e/o progetti con personale esterno alla scuola primaria e secondaria di primo grado e, da questo anno scolastico, anche euro 1.000 alla scuola dell'infanzia per gite e/o progetti. È infatti opportuno che anche i bambini della materna abbiano la possibilità di aderire a viaggi di istruzione o fare attività integrative in orario curriculare, essendo in quell'età molto ricettivi ad ogni esperienza. Quest'anno vengono dati anche euro 1.000 per l'acquisto di materiale informatico per alunni diversamente abili e euro 5.000 quale contributo per il doposcuola richiesto dal Comitato genitori, con il quale abbiamo effettuato diversi incontri nel corso dell'anno.

L'Amministrazione contribuisce inoltre con 12.000 euro circa all'abbattimento delle rette a favore delle famiglie castellazzesi, i cui figli frequentano l'Asilo nido "S.E.T.T.E.N.A.N.I".

Oltre questo, magari noioso, elenco, vorrei altresì far presente che la collaborazione tra la Dirigenza scolastica e Assessorato all'istruzione è molto attiva e proficua. Ad esempio il Comune sta collaborando ad un concorso contro la dispersione scolastica, presentato dalla scuola alla Comunità Europea. Il Sindaco ha infatti firmato una dichiarazione di impegno, per garantire l'erogazione del servizio mensa, prolungando anche l'apertura delle scuole nel



periodo estivo. L'Amministrazione sta inoltre sostenendo la richiesta avanzata dal Comitato genitori di abolire le lezioni del sabato anche nella Scuola Media. A questo proposito ho partecipato alla Conferenza provinciale della Scuola e della Formazione, realizzata dalla Provincia di Alessandria, nel corso della quale ho avuto alcune oppor-

tune indicazioni circa i metodi e la tempistica per venire incontro alle richieste di molte famiglie. Per la realizzazione della settimana corta, il problema maggiore sono i trasporti, perciò l'Amministrazione comunale ha chiesto lo spostamento e/o l'aggiunta di alcune corse degli autobus per gli alunni, che risiedono fuori paese, all'Agenzia della Mobilità di Torino, sollecitando una risposta a breve, in vista delle pre-iscrizioni di gennaio per l'anno scolastico 2017-2018.

Infine alla Parrocchia, per attività varie che coinvolgono i bambini in età scolare, vengono stanziati 3.000 euro e 7.000 euro per i Centri estivi. Ovviamente, l'Assessorato all'Istruzione sarà sempre attento ad ogni problematica che si verificherà durante l'anno scolastico.

*L'Assessore all'Istruzione
Prof.ssa Gianna Talpone*

L'album di figurine



Continua la raccolta delle foto per la composizione dell'album di tutte le persone che con il proprio lavoro, passione o impegno sociale rendono vivo il nostro Paese. Nella seconda metà del mese di gennaio 2017 saranno in vendita, nelle edicole e nelle cartolerie, le bustine con le figurine ed i relativi album dove affiggerle.

Cosa fare in caso di nevicata

Il Comune è dotato di un piano neve, in appalto a privati, che si attiva al raggiungimento di 5 cm di neve e non prima. I mezzi attivati sono cinque, autocarro con lama, trattore con lama, terna, minipala e spargisale. Le prime vie sgomberate saranno le dorsali principali poi quelle secondarie e poi i vicoli.

Il piano neve è calibrato su una nevicata ordinaria di 3-4 ore, superato detto tempo gli spazzaneve non hanno ancora finito che devono ricominciare, allora si tratta di nevicata straordinaria e come in tutti gli eventi straordinari si prendono iniziative straordinarie come anche la chiusura del traffico, come accade sulle autostrade, anche se sono a pagamento, in attesa della fine dello sgombero.

Il costo del piano neve è di circa di 12.000€/annuo in caso di nevicate e di 2.500 €/annuo come minimo garantito anche in caso di mancanza di nevicate.

Cosa deve fare il cittadino. Relativamente alla circolazione, dove possibile, deve togliere le auto dalla strada per consentire un più rapido ed efficace sgombero. Relativamente al comportamento personale è bene che in caso di nevicata ci si svegli un po' prima perché magari ci sarà da pulire davanti all'accesso carraio.

È bene ricordare sulle strade di competenza Provinciale (tutta la nostra circoscrizione e la strada per Cantalupo, per Casalemmelli, per Castellaspina, per Alessandria) la soglia di intervento non è 5 cm. ma ben 15 cm. Il Comune dove sarà possibile vedrà di sopperire a tale differenza, perché dopo aver ripulito il paese se la strada provinciale è ancora interrotta come fanno i castellazzesi a recarsi al lavoro?

Buona nevicata a tutti.

Gastronomia
pasta fresca
Non ti scordar di me
Via Emanuele Boidi, 2
Castellazzo Bormida (AL)
Tel. 0131.275323

Birrificio
Costantina
La Costantina s.a.s.
S. Casalemmelli, 1036
15073 Castellazzo B.da
Alessandria
Italy

Giglio Bianco
centro estetico
— Servizio a domicilio —
CASTELLAZZO B.DA (AL)
Via G. Verdi, 27
Tel. 0131.1672691 - Cell. 3455887495

sobi s.r.l.
LOCAZIONI - DEPOSITI
CAPANNONI VARIE METRATURE
Strada Trinità da Lungi, 742
15073 CASTELLAZZO B.DA
Tel. 0131.27552

Evergreen s.n.c.
di Falletti Andrea & Ravera Simone
• PIANTE E FIORI • SEMENTI
• FERTILIZZANTI • AGROFARMACI
• MANGIMI • GARDEN
• PRODOTTI PER ANIMALI
Spalto Crimea, 126 - Castellazzo Bormida (AL)
Tel. 0131.275676 - Fax 0131.1822006
www.evergreensnc.net - info@evergreensnc.net

Boutique delle Carni
dei Fratelli Gualtieri
CARNI SCELTE CERTIFICATE NOSTRE
POLLI E SALUMI ARTIGIANALI
Via Roma, 51 - Castellazzo B.da (AL) - Tel. 0131.270740
C.so Acqui, 344 - Alessandria - Cell. 347.7192793

AMPRIMO ARCHITETTO
Via Umberto I, 98
Castellazzo B.da (AL)
Tel. 0131/275293
Cell. 338/1050542
monamp@libero.it
Rilevi, progettazioni architettoniche,
certificazioni energetiche, arredo e
design di interni, ristrutturazioni,
pratiche catastali.
Monica Amprimo Architetto

IMMOBILIARE MICARELLA
Via Vescovado, 32
15121 ALESSANDRIA

Un intervento da parte della Lista civica 'NOI per Castellazzo'

Molti aspetti della vita della Comunità castellazzese meritano maggiore attenzione

Sono passati oramai alcuni mesi dalle elezioni e dall'insediamento della Giunta. Crediamo che sia ormai arrivato il momento di fare un primo ragionamento sul presente e sul futuro della nostra Comunità. Ci sono alcuni temi che devono necessariamente essere affrontati e sui quali siamo assolutamente desiderosi di confrontarci e dare il nostro contributo. Ne andiamo qui ad elencare alcuni aggiungendo qualche spunto di riflessione; per altri magari ci riserveremo spazi in altre edizioni del giornale. Al di là delle grandi promesse, spesso reiterate e spesso disilluse nel corso degli anni, come per esempio la Palestra che tutti noi naturalmente auspichiamo trovi finalmente realizzazione, esistono molti altri aspetti della vita della nostra Comunità che meritano attenzione. 1) Castellazzo Bormida è un Comune Turistico; essere Comune Turistico vuol dire cercare di attirare visitatori e per poterlo fare occorre "presentarsi bene". Possiamo dire che sul decoro Urbano sia necessario

impegnarsi maggiormente e trovare quelle risorse magari un pochino improvvidamente destinate ad altro? Molte zone del paese meriterebbero sicuramente maggiore cura e 'manutenzione'. Siamo sicuri che destinare 22.000 euro tra le 6 panchine del "Viale" e l'album delle Figurine sia stata la scelta migliore?

Per rendere efficace la pulizia strade e per far sì che le risorse spese dai Castellazzesi per questo servizio, venissero ottimizzate, su nostra proposta era partito il progetto di cartellonistica di divieto di sosta nei giorni di spazzamento strade a partire da via Carlo Alberto (siamo tra i pochi Comuni che ancora non lo prevedono). Che senso ha la pulizia strade se le macchine rimangono parcheggiate ai lati?

A che punto siamo al momento? Non sarebbe il caso di proseguire



su quella linea destinando qualche risorsa?

O per questo i soldi si fa più fatica a trovarli?

2) La Casa della Salute è senza dubbio un grande valore aggiunto per la nostra comunità; ma, come sottolineato da molti Castellazzesi, la struttura dovrebbe essere mantenuta in efficienza, l'ascensore è rimasto per molti giorni non funzionante rendendo praticamente impossibile l'accesso per molti; i servizi potrebbero essere potenziati. Pensiamo per esempio all'assistenza Pediatrica che sicuramente presenta alcune criticità ed a tutti quegli ulteriori servizi che potrebbero essere realizzati come la Medicina Sportiva (di supporto alle Associazioni sportive che spesso devono sobbarcarsi lunghi viaggi in altri comuni per effettuare le visite). Serve, in tal senso una maggiore presenza e attività costruttiva da parte dell'Amministrazione Comunale che è sin ora mancata; in particolare non è stato attivato alcun confronto per garantire un servizio più omogeneo e continuativo da parte dei medici a favore dei Castellazzesi. Eppure questo è uno degli ambiti più importanti della vita amministrativa.

Sempre in questo ambito immaginiamo un servizio di prenotazione degli esami medici per quelle persone che per età o condizione non sono in grado di effettuarle on-line o telefonicamente. La prenotazione degli esami medici è sempre più problematica in particolar modo per gli anziani che spesso si rivolgono alle Farmacie o a Noi Per Voi.

È possibile in tal senso pensare ad un aiuto da parte dell'Amministrazione Comunale?

Noi crediamo di sì (lo avevamo messo nel nostro Programma) e saremmo felici di poterci confrontare su tutti i temi che riguardano la salute dei Castellazzesi.

Occorre inoltre fare fronte ad alcune situazioni di emergenza sanitaria come quelle più volte testimoniate per esempio dagli abitanti di Via Gandhi.

3) Cava Rognone: le vicende di queste ultime settimane (che in parte ci toccano molto da vicino) ci obbligano a mantenere sempre più alta l'attenzione; non abbiamo ancora avuto dal Sindaco una posizione chiara.

È stata concessa ad Itinera Spa la proroga dell'attività di scavo, concessa come un atto dovuto da parte dell'Amministrazione Comunale, nonostante l'attività non sia più in essere oramai da anni e nonostante i ripetuti tentativi di trasformare il sito in discarica. Siamo proprio sicuri che fosse l'unica strada percorribile? Chiediamo al Sindaco che si prenda l'impegno senza SE e senza MA di escludere qualunque utilizzo del nostro territorio per queste finalità. Gli chiediamo di farlo velocemente e siamo pronti a sostenerlo in questo percorso.

4) Vogliamo inoltre rilanciare un'idea che magari potrebbe apparire banale ma che invece riteniamo sia ricca di significato: il progetto del "Vigile Per Hobby" che avevamo incluso nel nostro programma elettorale per favorire la sicurezza davanti alle scuole e la partecipazione dei Castellazzesi che intendono mettersi a disposizione della Comunità. La figura del "Vigile per Hobby" potrebbe effettuare sorveglianza all'entrata e all'uscita delle scuole collaborando con la Polizia Municipale, accompagnare insieme agli insegnanti, gli alunni in particolari spostamenti o visite guidate. Questo sarebbe un progetto che contribuirebbe a legare veramente "generazioni di castellazzesi" (alunni delle scuole, genitori ed anziani) ed a rafforzare veramente uno spirito di comunità (magari prevedendo sgravi sui Tributi Locali ai volontari per la loro importante attività sociale) certamente più di altri (album delle figurine dei Castellazzesi) relativamente ai quali per costi, modalità ed effettiva utilità siamo piuttosto scettici e perplessi. Su tutti questi punti e a molti altri ancora siamo naturalmente disponibili a dare un nostro contributo e una nostra collaborazione; magari attraverso l'attività delle Commissioni Consiglieri che il Sindaco ha voluto fortemente TUTTE PER SE (in modo per lo meno poco riguardoso della metà dei Castellazzesi che avevano scelto la nostra lista) ma che a quasi 6 mesi dalle elezioni non sono ancora state convocate a danno sicuramente della Trasparenza dell'attività amministrativa. Ma NOI attendiamo fiduciosi.

*Giuseppe Ferraris,
Gian Franco Gandini,
Roberto Curino,
Loredana Corrado
e tutti i partecipanti alla lista
'Noi per Castellazzo'*

Per il Gruppo FAI di Castellazzo Bormida

Un altro traguardo da realizzare

Dalla sua costituzione la Delegazione FAI di Alessandria ha stimolato la nascita e la crescita di gruppi di riferimento locali che avessero lo scopo di valorizzare non solo i beni FAI presenti sul territorio nazionale ma anche, in collaborazione con le amministrazioni pubbliche, le Pro Loco e altre associazioni di volontariato sensibili, far conoscere e soprattutto rendere fruibili al pubblico i beni storici e architettonici situati nel proprio ambito provinciale e comunale. Il Gruppo FAI di Castellazzo Bormida, seguendo queste indicazioni e grazie al lavoro dell'instancabile Capo Delegazione Dr.ssa Ileana Gatti Spriano, è stato il primo a costituirsi nel febbraio 2013 e, con l'aiuto dei castellazzesi, ha realizzato alcune iniziative che hanno contribuito a risvegliare nei nostri concittadini di tutte le età un interesse concreto per i monumenti e beni del paese. Riteniamo con orgoglio che il nostro progetto "Puntiamo i riflettori sulla Torre dell'Orologio" abbia contribuito in modo determinante a sbloccare una pluridecennale inerzia verso un be-

ne prezioso che pur riportato sulle guide turistiche era abbandonato. Speriamo a breve di poter vedere completamente realizzato il progetto con il restauro dello stemma castellazzese sulla facciata principale della Torre.

Un altro momento di questo percorso intrapreso nel 2013 sarà quello di, in collaborazione con i nostri amministratori, far sì che un altro monumento storico sia fruibile al pubblico almeno in alcune occasioni come le giornate FAI di primavera o comunque in altre circostanze prestabilite e cioè il Torrione della Gattara. Siamo a conoscenza che è uno dei beni tutelati dalla Sovrintendenza alle Belle Arti ma proprio per questo motivo ci attendiamo che vengano consentite dalla Sovrintendenza stessa al più presto delle migliori idonee e più incisive rispetto a quelle che si sono potute realizzare nel passato. Queste dovranno rendere più stabile e duraturo ogni intervento manutentivo e permettere in tutta sicurezza la visita dell'interno del manufatto.

*Gianna Orsi Varosio
Capogruppo FAI*

FALABRINI S.R.L.
Ortofrutta

Via Pietragrossa, 105
Castellazzo B.da (AL)
Tel. 0131.275236 - Fax 0131.270426
www.falabrini.it - info@falabrini.it

Cartoleria da Arturo
di Matteo Bottaro

Il vostro punto di riferimento qui in Paese.

- Prenotazione libri scolastici e di varia
- Servizio fax - E-mail - Articoli regalo
- Cornici su misura - Quadri d'autore
- Stampe digitali di tutti i formati
- Biglietti da visita - Timbri - Stampe su tessuto

Via XXV Aprile, 120
15073 Castellazzo B.da (AL)
Tel. 0131.275241

MARMI GRANITI PIETRE

Cresta geom. Diego
Bottega d'Arte

ESPOSIZIONE CAMINETTI

Castellazzo Bormida (AL)
Via G. Garibaldi, 56
Email: diegocresta@libero.it

Tel. e Fax
0131.275483

La tradizione Presepista Castellazze

La passione dei castellazzesi per il presepe ha origini antiche che non si fermano al 1982 data di nascita del presepe vivente e del presepe meccanizzato. I documenti storici narrano di un meraviglioso presepe che ormai è solo un ricordo sbiadito nella mente dei più anziani. Questa rappresentazione si metteva in scena nella Parrocchia dei Santi Carlo e Anna ed era un presepe di statue, probabilmente simile per stile a quelli storici della Liguria, composto da personaggi di altezza pari a circa 30 cm realizzati con manichini in legno rivestiti da indumenti di stoffa. Furono commissionati dall'Arciprete Don Giacomo Ferraris, probabilmente nel 1891. Il pagamento fu registrato l'11 gennaio 1892: 10 lire il presepio e altre 10 lire la sarta che confezionò le figure. Sembra una somma modesta che trae in inganno sull'effettivo valore di queste statue, che traspare da un inventario che è oggi custodito presso l'archivio storico della Parrocchia dei Santi Carlo e Anna.

Questo genere di elenchi viene stilato per annotare oggetti di valore, in vista di una possibile successione ereditaria o per evitare che venissero dispersi e se ne perdesse traccia. L'inventario del presepe di San Carlo è molto preciso e descrive tutti i 67 pezzi che lo componevano comprese le suppellettili a corredo e la scenografia. Il presepe era articolato in due parti, quella che si allestiva in occasione del Santo Natale con la sacra famiglia e i pastori, e quella che si allestiva in occasione dell'Epifania con la stella e la processione dei Re Magi.

Di seguito viene riportata la trascrizione del documento originale. Purtroppo l'inventario non ha contribuito a tutelare questo meraviglioso presepe che veniva ancora allestito negli anni Trenta e Quaranta del Novecento. Nei decenni seguenti si sono persi tutti i pezzi e oggi a memoria di quest'opera abbiamo solo il ricordo di qualche anziano e un foglio scritto con penna e calamaio conservato in archivio.

MEMORIA DELLE FIGURE CHE ESISTONO NEL PRESEPIO

Rappresentazione del Santo Natale

La Beata Vergine Con Diadema in Testa
San Giuseppe con bastone fiorito e diadema
Il Bambino con raggio

La Gloria in Excelsis Deo con Nuvolato e quattro Angioli,
Il Bue e L'Asino e la mangiatoia da riporvi il bambino fatta di legno
Pastori n° 12 con n° 16 pecorelle e tre lupi (?) ed un cane
Pastorelle n° 12 con canestri n° 17 ed un galletto, ed una culla
Pezzi n° 42

Rappresentazione dell'Epifania

La Stella
Il Primo Re in Adorazione con due guardie col cappello con alabarda sua sciabola, due piccioli servitori con bastone col pomo d'argento ed altri tre servitori due di quali con la sua sciabola, ed il cavallo del re con sella celeste sue pistole
Pezzi n° 9

Secondo Re vestito in rosso con turbante con i piccioli due servitori con berretto rosso, le due guardie con taschetto e chioma rossa e le sue lance e sciabole e due servitori con cavallo del Re con sella di veluto rosso sue pistole
Pezzi n° 8

Il terzo si è il Re Moro a cavallo con pistola con un maestoso turbante con picciola piuma chiamata Arrione sua sciabola due guardie con mazza puntata in mano due piccioli servitori e due altri tutti con sue sciabole
Pezzi n° 8

Si avverte poi ciascheduno Re ha i suoi scietri e doni da presentare al Bambino Gesù
Più un cuscinetto di seta a due colori. Più 12 pannolini piccoli e 2 piccole fascie
Totale n° 67



Più tutta la carta del presepio colorita e la facciata pure di carta per esprimere la lontananza pitturata con figure d'alberi e più chiodi, brocche, spago e aguggioni.

IL PRESEPE DEI FRATI CAPPUCINI

Un altro presepe che rimane nella memoria degli anziani castellazzesi era quello che veniva allestito negli anni Trenta del Novecento dai frati Cappuccini, all'interno della chiesa di San Francesco. Davanti all'altare laterale di destra veniva ricreata la scena della natività dove per la prima volta un rudimentale meccanismo azionava la ruota del mulino mentre alcune statue con in spalla dei sacchi entravano e uscivano dall'edificio: fu il primo presepe meccanizzato castellazze. Anche questo allestimento, così come quello della parrocchia di San Carlo, oggi non è più ammirabile; con molta probabilità andò distrutto quando nel 1961 venne chiuso il convento.

Con l'arrivo del Natale del 1969 si rintuzzava la creatività dei Castellazzesi, in particolare di un gruppo di giovani che era solito incontrarsi la sera presso l'Oratorio di Santa Maria. Da pochi mesi era avvenuto lo storico sbarco sulla Luna e questi giovani vollero trasportare la natività tra i deserti e i crateri lunari.

Dopo l'entusiasmo delle prime sere, man mano che l'allestimento prendeva corpo e il Natale si avvicinava, al gruppo di giovani vennero i primi dubbi: era una cosa ben fatta

oppure dissacratoria, sarebbe stata apprezzata o denigrata, quanta gente avrebbe capito il senso di quel Presepe fuori da tutti gli schemi. Anche Mons. Capra, allora parroco di S. Maria, pur non ostacolando l'iniziativa dei giovani parrocchiani, nutriva dubbi su come questo allestimento potesse essere giudicato: "...che Dio ci aiuti" sospirò il Parroco al termine di una discussione con i suoi giovani parrocchiani, ma ormai l'avventura era cominciata. Il problema più grande fu la non perfetta conoscenza del suolo lunare, che era ancora tutto da studiare a seguito dello stupefacente sbarco di Armstrong & Co. Un aiuto arrivò proprio dalle riprese televisive dell'epoca da cui si trasse lo scenario del presepio: oltre allo sfondo venne ricostruito anche il modulo lunare da cui scendevano i Re Magi e non gli astronauti americani. Venne la Notte Santa, tante persone si accalcarono davanti a quel presepio anche perché la voce di quella "strana rappresentazione" si era sparsa per Castellazzo ed anche oltre. Durante la Messa si giunse all'omelia e fu qui che Mons. Capra non poté fare a meno di soffermarsi a commentare il lavoro dei suoi ragazzi, abbandonando ogni titubanza ricordò a tutti che era stato Dio a creare l'intero universo per cui il Signore è ovunque, anche sulla luna...basta cercarlo. Si giunge così agli anni recenti e a quel fatidico 1982 in cui vennero allestiti dal nulla ben due presepi, uno di statue all'interno della chiesa della SS. Pietà e un altro Vivente da mettere in scena la notte di Natale nella Parrocchia di Santa Maria. A questo punto la storia dei presepi si intreccia di nuovo, infatti alla SS. Pietà non vi erano statue per allestire una sacra rappresentazione del Natale così si andò a cercare nelle tre parrocchie del vecchio materiale non più utilizzato. In particolare a Santa Maria della Corte, negli armadi della sacrestia e per le scale del campanile si trovarono vari personaggi del presepe, ormai in disuso. Nel 2007 fu l'ultimo anno in cui vennero impiegate queste antiche statue, scegliendo di restaurarle e riportarle al sicuro nelle teche garantendo a tutti di poterle ammirare 365 giorni all'anno. Infatti queste statue sono di scuola bergamasca e risalgono al XIX sec., si possono distinguere almeno due o tre origini diverse, individuabili dal differente modo di lavorare il gesso riscontrabile nei capelli e nelle pelli degli animali indossate dai personaggi oltre che nella lana delle pecore. Il pezzo di maggior pregio è Gesù bambino che affascina con i suoi occhi di vetro azzurro.

Stefano Bagliani

CASA FUNERARIA
SALA DEL COMMIATO

Bagliano

ALESSANDRIA

Via Parini, 6 - ALESSANDRIA
zona Cristo (Piazza Ceriana)
Tel. 0131 342076 - www.bagliano.it

PASTICCERIA

PASQUALI

DI ANDREA PRIGIONE

DAL 1938

SPECIALITÀ BACI DI ALESSANDRIA

VIA TROTTI, 67 - TEL. 0131 254130 - ALESSANDRIA (CHIUSO IL LUNEDÌ)

FP IMPIANTI ELETTRICI
p.l. Franco Nicotri Prati

Antenne TV - Telecomunicazioni
Sicurezza - Videosorveglianza

sky installatore autorizzato

www.impiantifp.it
Cell. 338 1484355

LEVA 1941



Il 30 Ottobre u.s., i levanti del 1941 hanno festeggiato i "tre quarti di secolo", con la tradizionale messa presso il Santuario della Madonnina, la visita ai coscritti defunti presso il Cimitero e un pranzo presso il ristorante "Terzo Tempo" di Nizza Monferrato. Eccoli in elenco, da sinistra: Andrea Laguzzi, Angela Temporini, Beppe Moretti, Giovanni Buscaglia, Lorenzo Longhin, Paolo Sciorati, Michele Rotolo, Costanzo Orsini, Gianni Moccagatta, Domenico Manca, Maria Teresa Gho, Giovanna Maranzana, Maria Paola Rangone, Grazia Finotello, Annunziata Matranga, Giulietta Rossi, Italia Verrino, Ernesta Negri, Margherita Trincerchi, Giuseppina Giannieri, Giovanna Brencio, Giuseppina Cavallero, Carmela Brogno, Lucia Molinari.

I LEV CASTEL del 1941-1946- IN F

LEVA 1946



Settanta campane sono suonate per la Leva 1946, che il 27 Novembre scorso, ha festeggiato l'avvenimento con la tradizionale messa presso il Santuario, la visita ai coscritti defunti presso il Cimitero e un pranzo goliardico presso il Gironi dei Golosi di Alessandria. Eccoli da sinistra: Carolina Curci, Maria Antonietta Negri, Maria Teresa Molinari, Giuseppe Dominici, Giacomo Donato, Stefano Vignetti, Maria Luisa Demicheli, Dino Zoboli, Luisa Sciorati, Giancarlo Ravazzotti, Marilena Bottini, Fortunato Zecchin, Francesca Mattiolo, Renato Furlan, Angela Boidi, Giuseppina Berruti, Pier Luigi Caselli, Alberto Brugnone, Giovanni Osvaldo Minardi, Giampaolo Rangone, Paolo Talpone, Aldo Temporini, Giuseppe Boidi, Giovanni Eugenio Gilardino, Alessandro Caligaris, Pier Gianni Donetti, Bruno Madonna, Sergio Violo, Maria Teresa Mandrilli, Franco Ruffato.

LE



Anche la Leva 1951 ha festeggiato con la consueta messa a suffragio dei defunti. Eccoli da sinistra: Piero..., no, Raffaele Gigante, Anselmo..., Angelo Bucci, Angelo Ricordi, Giuliano Nai, Pietro Gamalero, Giuseppe Rolandi, Angelo Laguzzi, Franca Grassano, Ivana Aime

**Se porti un amico,
ti premiamo!**

Tutti i clienti con un'utenza gas attiva, che presenteranno un nuovo cliente, riceveranno una tessera in comodato d'uso gratuito con un abbonamento d'acqua potabile presso la "Fontana della pace" di Castellazzo Bormida per la durata di 12 mesi.

**E IN PIÙ AVRAI
1 ANNO DI ACQUA**

GRATIS*

Per saperne di più passa nel nostro ufficio in
VIA XXV APRILE 91 A CASTELLAZZO BORMIDA
martedì, giovedì e sabato dalle 8.00 alle 12.00

Per informazioni: info@liguriagasservice.com - Tel. 0144.79155



**Liguri
Serv**

Il miglior prezzo... c

VANTI
LAZZESI
1951-1956-1971
ESTA!

LEVA 1956



I baldi ragazzi della Leva 1956, hanno festeggiato, il 13/11/2016, il loro s...esimo, con la tradizionale messa al Santuario della Madonnina e un successivo pranzo conviviale. Ecco, da sinistra: Giovanni Battista (Gianni) Molinari, Giuseppe Boscarol, Paola Gasti, Gabriella Bruno, Eugenio Messina, Maria Rosa Cavaletto, Giampiero Cavallero, Luciano Tinazzo, Maria Lina Catalanotto, Patrizia Conta, Luigi (Gino) Buscaglia, Stefano Prati, Anna Maria Scaglia, Patrizia Zunino, Maria Rita Foddai, Nicola Ricagni, Eugenio Varosio, Lamborizio Teresita, Giovanna Franca Valle, Maddalena Boidi, Adriana Zucca, Enzo Migliazzi, Carlo Mantovani, Gian Damiano Guida, Giorgio Misisca, Mauro Gazzetta, Stefano Bergo, Giovanni Nicola Cavalleri.

LEVA 1951



ato, domenica 27/11/2016, i suoi s...cinque anni, gio dei coscritti scomparsi e con un pranzo alla "Fer-Muda, Giuseppe Prati, Primino Casarin, Giuliano Bru-Trovò, Franca Pio, Pier Pio Perfumo, Carmelo Macca, Giovanna Novara, Giovanni Boanini, Gemma Bergo, Caterina Vertua, Giuseppina Fenaroli, Gianna Varosio, zzi, Pietro Boidi, Minuccia Longhi, Albertina Zunino,

LEVA 1971



Lo scorso Ottobre, anche la Leva 1971, ha festeggiato il suo quarantacinquesimo anniversario, con la tradizionale messa presso il Santuario della Madonnina e successivamente al pranzo presso un agriturismo di Montemagno. Si possono notare a partire da in alto a sinistra: Tiziano Violato, Paolo Casagrande, Paolo Ghia, Ezio Ghibaudi, Alessandro Nasca, Pinuccio Mirone, Massimo Sala, Eleonora Falabrini, Barbara Menegatti, Gabriella Milea, Alberto Ravetti, Flavio Almenari, Roberto Capriata, Gabriele Pistarini, Gianni Boidi, Cesarina Pozzato, Paola Pollastri, Maddalena Sciorati, Mimma Sciorati, Sabina Ferraris, Domenico Randò, Roberto Dogliolo, Mimma Caselli, Lucia Scarpa, Monica Curino, Roberta Talpone, Francesca Daville, Domenico Fadda, Tonino Sampietro, Enzo Verta, Damiano Maghini.

LE BOLLETTE DEL GAS NON SARANNO PIÙ UN PROBLEMA



NO CALL CENTER

rapporto diretto con i clienti
uffici territoriali per assistenza e chiarimenti



LETTURE REALI

rilevazione effettiva con nostri incaricati



BOLLETTE INTELLIGENTI

mensili nei mesi invernali – semplici da capire



COSTO ZERO

il cambio fornitore non costa nulla
nessuna interruzione della fornitura

a Gas
vice

on il miglior servizio

*Offerta riservata ai nuovi clienti o a clienti che portano un amico nelle zone di Castellazzo B., Casal Cermelli, Castelspina. Regolamento disponibile presso i nostri uffici.

800 446 664



e la tua **bolletta** è sempre **corretta**

Per essere sempre in linea con i tuoi **consumi reali**
basta una semplice **telefonata** al numero verde AcosEnergia

800 446 664

Comunicaci i numeri del tuo contatore del gas con il **Codice Servizio** che trovi sulla bolletta.

DAL 25 DEL MESE AL 5 DEL MESE SUCCESSIVO

ACOSenergia
www.acosenergia.it S.p.A.

SEGUE DALLA PRIMA

Nuova gestione per il Micronido

annuale per la struttura), ha indetto una gara di concessione per definire la nuova gestione, la quale è stata vinta dalla Cooperativa Azimut di Alessandria, che vanta una acquisita esperienza nella gestione di strutture come questa e che da sempre investe sull'innovazione sociale.

Va evidenziato che il personale non ha subito alcuna problematica in questo cambio di gestione, ottenendo l'assunzione alla cooperativa Azimut, che ha voluto oltretutto mantenere inalterate le rette.

La struttura è situata in una zona tranquilla del paese ed è facilmente accessibile, dispone di 22 posti ed in questo ultimo periodo è passata da una media stagionale di 16-18 ad un totale di 21 già iscritti per la prossima stagione, è molto ben disposta, con luminosi ed attrezzati locali arredati 'a misura di bambino' all'interno ed è anche dotata di un'area verde esterna, alla quale i bambini possono liberamente accedere nella bella stagione, che comprende un giardino ed un orto dove vengono coltivate erbe aromatiche. L'inserimento dei piccoli avviene in modo graduale ed in ogni periodo dell'anno, assecondando le diverse



esigenze evolutive ed essendo piccolo, risulta più facilmente gestibile dal personale, che ha seguito ed è in grado di proporre un progetto educativo-didattico dedicato ai bisogni reali dei piccoli.

Al Micronido di Castellazzo Bormida sono impegnate tre educatrici ed una ausiliaria (tra queste, Elena Molina ha accettato di assumere l'incarico di coordinatrice), che vantano una esperienza plurienna-

le nel settore della prima infanzia e che sono fortemente motivate al lavoro educativo dei bambini. Le ho incontrate proprio all'interno della struttura, mentre i bimbi che si erano fermati per il pomeriggio stavano riposando ed ecco quanto mi hanno dichiarato.

"Desideriamo rivolgere un ringraziamento alle associazioni castellazzesi ed a tutti coloro che hanno partecipato alla cena della festa

patronale nello scorso mese di settembre, che ha permesso di raccogliere una cifra considerevole che è stata poi devoluta proprio alla nostra struttura, una somma con la quale abbiamo potuto acquistare utili arredi, mentre un ringraziamento speciale lo rivolgiamo al foto club Gamondio che ha permesso di dotare il Micronido di un computer, acquistato nel negozio GF Service di Castellazzo Bormida, ottenendo un prezzo super scontato. Sono tutti segnali importanti che gratificano il nostro lavoro - hanno concluso le educatrici - e sono dimostrazioni palesi che viene davvero apprezzato. Però dobbiamo confessare che la prova del gradimento del nostro lavoro educativo, viene espressa dalla felicità dei bambini".

Il periodo di apertura è dal 1° settembre al 31 luglio di ogni anno, mentre tra i servizi disponibili c'è la sezione primavera che si rivolge ai bambini da 24 a 36 mesi, con attività specifiche per questa età e recentemente ci sono stati anche inserimenti di bambini con un'età di soli 4 mesi.

Mario Marchioni



Studio Tecnico Geom. Buffelli Cosimo
Collegio Geometri di Alessandria n. 1692
Albo Certificatori Energetici
Regione Piemonte n. 206728
Castellazzo B.da via Vecchia n. 115/G
0131-270984 — 348-4090272
geom.buffelli@hotmail.it
cosimo.buffelli@geopec.it

LA VITTORIA
LO SPEDIO
CHIUSO IL LUNEDÌ

Strada Alessandria/Acqui, 1391
Castellazzo Bormida - Tel. 0131 278812

GF SERVICE

Tel. e Fax
0131.275563

RIPARAZIONE PC / TELEFONIA - VENDITA
ANTIFURTI E VIDEOSORVEGLIANZA

Via Roma, 62 - Castellazzo B.da (AL)
gfservicesrls@gmail.com

floricoltura
Cermelli
di Cermelli Agostino

Strada Casalcermelli, 1827
CASTELLAZZO B.DA (AL)
Tel. 0131.279554

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 44 del 25/05/2011, sono state classificate e rinominate diverse strade dell'abitato e del territorio comunale. Una Strada di questi nuovi tratti viari denominati, è stata la CERRETA, congiungente la strada vicinale Tagliata con la strada vicinale Boschetto e adiacente all'area di servizio dell'autostrada A26.

Essa rimembra l'antico bosco medioevale della Cerreta, che sorgeva proprio in quel luogo e che è ricordato dall'omonimo rio che scorre in prossimità. Il rio Cerreta detto popolarmente "la Sfraglia" (ra Sfraja), è un'antichissima "strada fosso", in quanto in tempi remoti, data l'ampiezza dell'alveo, nei periodi di siccità, era transitabile addirittura con buoi aggiogati. Il Cerreta nasce nel comune di Predosa e percorre il nostro territorio per circa tre chilometri per poi sfociare nel rio Trinità.

La selva della Cerreta aveva grandi dimensioni, includendo i territori di Frascaro e di Borgoratto e con un percorso a intervalli congiungeva l'altra antica grande selva, quella della Fraschetta o Frascheta, nei pressi di Bosco Marengo e il nome di tale Comune deriva proprio da tale foresta. I marchesi per l'appunto "del Bosco", di origine Obertenga e quindi Aleramica, avendo colonizzato questi territori, avevano insediato il proprio potere, poi scontrandosi con la potenza in espansione di Gamondio e costretti a cedere buona parte dei loro possedimenti, come si evince dall'accordo sottoscritto il 02/08/1152.

Il bosco della Cerreta e anche quello della Fraschetta, erano molto diversi, come vegetazione, da quelli che siamo abituati a vedere ora, fatti prevalentemente da robinie, qualche gelso, pioppi, ora anche da alianto. Erano ricchi invece, di querce, in particolare roveri, olmi, castagni e altre essenze scomparse o quasi. Ora sono in parte ritornati, ma in quei boschi intricati, scorrazzavano cervi, cinghiali, caprioli e lupi, i predatori più temibili. E lì, i signori dell'epoca, addirittura dei sovrani, andava-

TOPONOMASTICA CITTADINA

Strade del territorio comunale riclassificate e rinominate



no a caccia, con la loro corte. Fino ai primi anni ottanta del novecento, sorgeva in quella zona un vecchio casolare detto del "Conte", un casotto utilizzato per la caccia e appartenente al conte Pellati di Rovagnasco, poi acquistato dal Sig. Boidi della cascina Boschetto e successivamente abbattuto per fatiscenza. Anche la stessa cascina del BOSCHETTO, ricorda l'antica selva, sorta tuttavia in epoca molto successiva, dove per l'appunto, il bosco era ormai quasi sparito, da cui la denominazione in "diminutivo".

La strada vicinale di uso pubblico TAGLIATA, già inclusa, nel 1965, nell'elenco ricognitivo dello stradario comunale, congiunge la strada comunale Trinità da Lungi, di

fronte alla cascina Reale, con la strada della cascina San Leonardo per circa millecinquecento metri. È così denominata, perché "tagliata" ovvero attraversata dalla strada vicinale del Faldo, che la divide in due parti. Lambisce in parte il rilevato autostradale della A26 nella parte iniziale, poi arriva alla cascina Porcareccia, "Ra Ghinera", utilizzata un tempo, come dice il nome, per l'allevamento dei suini, poi con un cavalcavia realizzato negli anni '70 del novecento, attraversa l'autostrada per poi congiungersi con la strada vic. Boschetto. Quest'ultima parte da strada Castelspina e raggiunge la cascina omonima, per un totale di metri millesettecento circa, la cui origine è già stata prima descritta.

La strada vicinale BRUERA, che si distingue dall'omonimo tratto, perché comunale, si sviluppa dalla fine della via Bruera e percorrendo poco più di un chilometro e mezzo, si congiunge poi con la strada Tagliata in prossimità del cavalcavia autostradale. La denominazione dialettale "Baruera", che indica anche la zona, rivela la sua origine toponomastica antica, che deriva da "Briua", ovvero brughiera, essendo in passato composta da terreni brulli, poco fertili e cespugliosi, dove attecchivano solo piante infestanti. Successivamente fu bonificata e attualmente gestita da un consorzio stradale ed irriguo.

L'ultima strada interessante quella zona è quella vicinale di uso pubblico del FALDO, che parte da strada Castelspina e percorre una distanza di circa metri duemilacinquecento, rivelandosi la più lunga di quelle sopra trattate.

La strada Faldo, lambisce gli stabilimenti della società GA.MA. e della società Agricola Ricambi, raggiunge il capannone della ditta ortofrutticola dei F.lli Mirone, che prende lo stesso nome della strada. Giunge poi alla strada Tagliata e attraversa tramite il comune cavalcavia l'autostrada, per poi perdersi nei campi.

Il Faldo è un antico toponimo medioevale, probabilmente di origine longobarda o franca, se non addirittura più remota, dato che veniva indicato con il termine di "Faudum" nei libri dei possedimenti del "Contado", ovvero il documento fiscale, in cui veniva suddiviso nell'antichità il territorio, per la riscossione dei tributi locali. Un consorzio stradale si occupa della sua periodica manutenzione.

Tutte queste strade, classificate dal Comune, rientrano nel patrimonio, non solo viabile, ma anche storico-culturale del territorio.

Giancarlo Cervetti



Nelle foto: sotto il titolo strada Boschetto; a metà pagina strada Tagliata; sopra (da sinistra a destra) strada Bruera, strada Cerreta, strada Faldo

Autofficina Poggio Carlo

Via Refosso, 31
15073 CASTELLAZZO B.DA (AL)
Tel. e Fax 0131.270.568 - Cell. 335.623.46.12
poggio.carlo@virgilio.it

SCIORATI CENTROFRUTTA

Via General Moccagatta, 13 - CASTELLAZZO B.DA
Tel. 0131.270168

F.LLI AIACHINI snc
Autofficina e Autosalone
autorizzati

V.le M. Centauri, 130 - Castellazzo B.da
Autolavaggio 24 ore Self
Zona Micarella - Castellazzo B.da

BULFI
OTTICA E FOTOGRAFIA
OROLOGI E BIJOUX

di Lucia Delfino Bulfi - Ottico Optometrista
Via XX Settembre, 28 - CASTELLAZZO B.
Tel. 0131.275.368

Nel nuovo anno saranno eletti nuova Direzione e nuovo Consiglio

Una S.O.M.S. sempre in crescita



Il 31 Dicembre 2016 scade il mandato della Direzione S.O.M.S. relativo al triennio 2014-2016. L'Assemblea sociale il 19 novembre 2016, ha nominato la Commissione elettorale, a norma statutaria, al fine di stabilire la data e l'indizione delle elezioni sociali. Sono stati questi ultimi, per me e i componenti della Direzione, anni di impegno, suffragati anche dalla passione e voglia di fare per il nostro sodalizio. L'iniziativa forse più impegnativa è stata la realizzazione dei nuovi servizi igienici, che da anni erano necessari. Nonostante la scarsità di risorse economiche, la S.O.M.S., ha attinto dal volontariato dei soci, che generosamente si sono prodigati ad eseguire gratuitamente i lavori e che hanno consentito tale intervento, con un costo contenuto, derivante solo dall'acquisto dei materiali. È stato anche adeguato il locale cucina del bar sociale, al fine di predisporlo per una categoria di esercizio di somministrazione superiore. Il contributo più significativo, che questa Direzione ha fatto emergere, è nel campo sociale.

L'Associazione "Noi per Voi", nata in seno al sodalizio, ha potenziato i propri mezzi e incentivato il volontariato, di cui hanno beneficiato anziani e persone bisognose, per trasporti per visite mediche specialiste e altre necessità. La sede di tale Associazione, è presso il Centro Studi SOMS, dove è allocata anche un'altra Associazione benefica: "Prevenzione e Salute a Km Zero"; entrambi i sodalizi, unitamente al nostro, costituiscono un nucleo di solidarietà, che si configura con l'originale scopo sociale della Società Operaia di Mutuo Soccorso. Anche "l'ambulatorio mobile oftalmico" messo a disposizione per visite oculistiche gratuite, in dotazione

al nostro sodalizio, ha percorso svariati chilometri in tutto il Piemonte e in altre Regioni limitrofe, dimostrandosi un'iniziativa molto utile specialmente per i ragazzi in età scolare e per gli anziani. Naturalmente è stato sempre attivo il Centro Studi SOMS Piemonte Orientale, presso l'immobile della ex Scuola serale di disegno, dove è stata anche costituita una foresteria, per ospitare eventuali studiosi di passaggio. Tra gli interventi che dovranno essere presi in considerazione dalla nuova Direzione che sarà eletta nella prossima consultazione sociale, sarà il rifacimento del tetto del sodalizio, che, interamente in fibroamianto, dovrà prima o poi essere rimosso e bonificato. Il salone al piano primo, è anch'esso da adeguare, anche se le condizioni attuali permettono un utilizzo per conferenze e dibattiti, nonché per attività ludiche e fisiche, limitate nel numero. I costi della manutenzione sono sempre gravosi e le risorse disponibili sono, invece, sempre di meno, nonostante i molti soci che frequentano la nostra associazione. Tuttavia grazie alla collaborazione di tutti, la S.O.M.S. è riuscita in questi anni a sopravvivere, ma soprattutto a dare il suo contributo sociale e umano, presupposto della sua esistenza e della sua finalità originaria. Ringrazio personalmente e a nome della Direzione, tutti i Soci e tutti coloro, che in questi anni hanno collaborato al buon funzionamento e al miglioramento della nostra associazione.

*Il Presidente della S.O.M.S.
Daniele Valle*

"Migliorare l'offerta sanitaria e socio assistenziale in favore dei cittadini"

"Due esempi di assistenza sanitaria che mi hanno colpito molto per efficienza ed organizzazione. Possono diventare modelli da seguire anche nel resto del Piemonte e non solo", queste sono state le parole dell'Assessore alla Sanità della Regione Piemonte, Dott. Antonio Saitta, accompagnato dal Presidente della IV Commissione Sanità del Consiglio Regionale, Domenico Ravetti, in visita a Castellazzo Bormida alla nostra Casa della Salute ed alla Onlus Castellazzo Soccorso sabato 19 novembre.

La Casa della Salute, Bormida è un presidio socio sanitario pubblico per la promozione e la tutela della salute e del "benessere" sociale della popolazione ed in essa sono allocate le attività sanitarie territoriali per la prevenzione, per le cure primarie integrate con le attività specialistiche e per la riabilitazione di competenza del distretto sanitario e le attività socio assistenziali di competenza del Cissaca, in modo da realizzare la loro piena integrazione, utilizzando la contiguità spaziale e la compresenza territoriale per intervenire, nell'unità di tempo e di spazio, sui bisogni dei cittadini e della comunità locale.

L'incontro presso la Casa della Salute, oltre agli Amministratori locali, ha visto la presenza dei Medici di base, dei responsabili e del personale della A.S.L. AL e del C.I.S.S.A.C.A., il nostro Servizio Socio Assistenziale, ed è stata occasione, oltre che per ricevere i complimenti ben graditi dell'Assessore Regionale, di un analitico confronto sull'operatività



giornaliera della Nostra Casa della Salute, nonché stimolo per ulteriormente pensare di migliorare la qualità ed i servizi sempre in un'ottica di servizio di rete di assistenza socio sanitaria territoriale.

Lavoreremo in futuro, di concerto con gli uffici competenti della Regione Piemonte e della A.S.L. locale, valutando la possibilità di inserire all'interno della struttura della Casa della Salute il Servizio di Guardia Medica, consentendo un'apertura all'utenza h24 della struttura, così come ci impegneremo per la nascita, insieme all'ASL ed al CISSACA, di una Carta dei Servizi al Cittadino che possa migliorare la conoscenza dell'offerta sanitaria e socio assistenziale in favore dei cittadini di tutti i Comuni gravitanti sulla Casa della Salute.

*L'Assessore alla Salute
del Comune di Castellazzo Bormida
avv. Giuseppe Romano*

Nuovo Consiglio Direttivo per l'Associazione Andeira



L'associazione di volontariato Andeira di Castellazzo Bormida nei giorni scorsi si è svegliata con un buongiorno diverso dal solito, perché al termoi-

ne dell'assemblea generale, è stato formato il nuovo Consiglio Direttivo di Amministrazione composto da Giuseppe Ravetti (Presidente), Salvatore Bongiovanni (Vice Presi-

dente), Costanza Gaia (Segretaria), Fabio Gallo, Giovanna Mangione, Francesco Gaio, Stefania Sarto (Consiglieri).

Nella foto il gruppo di Andeira presso l'Istituto scolastico Casa di Carità Arti e Mestieri di Ovada per il progetto integrazione e volontariato.

Per assoluta mancanza di spazio, rimandiamo al prossimo numero la pubblicazione di un dettagliato articolo sull'Associazione Andeira, che comprende anche un intervento del presidente Giuseppe Ravetti.

**BAR
INSIEME**

di Barbara Guerra &
Antonietta Veronese snc

Via XXV Aprile, 114
CASTELLAZZO B.DA



RICAGNI DOMENICO SRL

impresa di costruzioni e ristrutturazioni

VIA VERDI, 12
15073 CASTELLAZZO B.DA (AL)
TEL. 0131.270794



DI EVOLA ELEONORA & C.
VENDITE - LOCAZIONI

WWW.IMMOBILIAREPROGETTOVENDITA.IT

ARCH. ROVERE MARIA ANTONIETTA
PRATICHE EDILIZIE E CATASTALI
CONSULENZE TECNICHE
WWW.STUDIOROVERE.COM

VIA XXV APRILE, 149
15073 - CASTELLAZZO BORMIDA (AL)
TEL. E FAX 0131.275809

Ravera Giuseppina

L'antica
Selleria

Tel. 0131.275408
Tessuti - Tendaggi - Pelletteria
Via E. Boidi, 11 - Castellazzo B.da (AL)

La prima del Piemonte si trova ad Alessandria

Bagliano e la casa funeraria: un servizio migliore senza costi aggiuntivi

Inaugurata da poco più di un anno, costruita dalla **Ditta Bagliano** nella storica sede di via Parini 6 (zona Cristo), la **Casa Funeraria** di Alessandria è una struttura di circa 3 mila metri quadri su più livelli che racchiude tutte le funzioni di una moderna impresa funebre ed è la prima struttura di questo genere nata in Piemonte ed addirittura una delle cinque in tutta Italia per dimensione.

Va rimarcato che dietro a questa innovativa struttura c'è la professionalità della ditta Bagliano che ha deciso di offrire gratuitamente il servizio della casa funeraria senza ulteriori costi sul funerale, non solo in Alessandria, ma anche nei paesi circo-



stanti, quindi anche alle famiglie di Castellazzo Bormida.

Le nuove normative in Piemonte danno ora la possibilità di trasferire la salma dal luogo del decesso alla Casa Funeraria, dove per familiari e amici sarà possibile restare accanto al proprio caro in orari e tempistiche compatibili con i ritmi e lo stile di vita attuale (rimane aperta con orario continuato dalle 8 alle 19).

All'ingresso della Casa Funeraria si trova la **Sala del Commiato**, uno spazioso salone per celebrazioni o

commemorazioni pubbliche o istituzionali, ma anche funzioni laiche o di altre confessioni religiose, mentre dall'atrio si accede alle **cinque aree private** che dispongono di un salottino, dei servizi igienici e della camera ardente, che permettono di garantire la massima privacy in un ambiente confortevole e riservato.

È inoltre disponibile uno spazio dedicato all'area ristoro, un'area di intrattenimento per i più piccoli, mentre nel cuore della struttura è presente anche un piccolo giardino,

una fontana ed aree di conversazioni che sono illuminate dalla luce solare che penetra da un'ampia vetrata coperta.

Spiega Franco Bagliano: *"Se una volta l'ultimo saluto spesso veniva dato tra le pareti domestiche oggi gli ambienti e i ritmi di vita non si prestano alla veglia e al via vai di parenti e amici, per cui è nata l'esigenza di creare una struttura adatta e pensata a tale scopo e la particolarità è quella di aver racchiuso in un'unica struttura tutte le funzioni di una moderna impresa funebre. La nostra azienda presenta con orgoglio questa struttura, che allinea Alessandria alle realtà delle più importanti città europee"*.



*Serenità e conforto
come a casa propria...*

Bagliano
CASA FUNERARIA
ALESSANDRIA

Casa Funeraria - Sala del Commiato
Via Parini 6 - Alessandria - tel. 0131 342076

Bagliano
SERVIZI FUNEBRI

Mentre la squadra è balzata nei primi posti della classifica

Per Rosset 100 reti segnate con la maglia del Castellazzo



Il Castellazzo calcio nella trasferta giocata domenica 20 novembre u.s. a Rivoli, ha conquistato la quinta vittoria consecutiva, grazie alla rete decisiva messa a segno dal capitano Rosset al 26' della ripresa e per l'attaccante, classe 1983, che sette anni fa ha sposato la causa di un piccolo paese, di una piccola società, si è trattato di una doppia gioia, perché ha raggiunto la considerevole quota di 100 reti segnate solo con la maglia bianco-verde!

Davvero straordinario il cammino di William Rosset, ovadese, un vero talento con i colori del Castellazzo cuciti addosso ed una indiscutibile istituzione per il club castellazzese.

Intanto la squadra capitanata da Rosset ed allenata da Alberto Merlo, ha già raggiunto due piccoli, ma importanti e significativi record: zero gol subiti nelle ultime cinque gare (fino appunto a quella di Rivoli) e la conquista della semifinale nel triangolare di Coppa Italia di Eccellenza, dopo aver sconfitto per 3 a 0 la BonBonAsca mercoledì 23 novembre, con doppietta di Rosset, che si dimostra sempre un vero 'cecchino' sui calci di rigore, un traguardo mai raggiunto in tanti anni di storia.

'Questa è davvero un'impresa storica - ha dichiarato esultando il presidente Cosimo Curino - siamo rimasti in quattro nella semifinale ed a questo punto abbiamo il dovere di crederci. Prosegue il nostro momento magico e stiamo lavorando tutti perché possa continuare il più a lungo possibile'.

E facendo ancora riferimento alla vittoria nella trasferta torinese, va rimarcato che grazie a questi tre punti conquistati, i ragazzi allenati da mister Merlo sono balzati al secondo posto della classifica, in coabitazio-

ne con il Cornelianò Roero ed a sole due lunghezze dalla vetta, ancora occupata dal Saluzzo.

Ed è la posizione migliore fra tutte le provinciali alessandrine che partecipano al girone B del Campionato di Eccellenza, perché la Novese è stata esclusa dal campionato, l'Acqui si trova a zero punti e con il rischio di non riuscire neppure a disputare il girone di ritorno a causa di (quasi) irrisolvibili problemi economici, la ValenzanaMado è penultima con soli 7 punti, il Tortona è in zona play out con 12 ed infine la BonBonAsca si trova piazzata appena sopra metà classifica.

Insomma il Castellazzo calcio mette sempre in campo (ed anche fuori) il cuore, la passione e la continuità, tutti ingredienti utili per conquistare meriti e successi.

Mario Marchioni

"El viento viene, el viento se va"

Una straordinaria agitazione di idee sembra star ribollendo nel nostro paese. Moltissimi giovani e moltissime giovani hanno dato vita e senso ad una magica manifestazione lo scorso 25 settembre, realizzando con successo l'evento di inaugurazione della sede di Estación Esperanza, uno spazio trasparente aperto a tutta la comunità, un luogo di incontro, scambio, idee. Musica, poesia e parole si sono intervallate per circa tre ore, in quella che sarà oltre che un laboratorio sociale anche la dimora di pensieri, politiche e progetti giovanili e, perché no, anche meno giovanili. Si è presentato ufficialmente il consiglio direttivo di Esperanza, composto da Alessia, Gian Luca, Greta, Matteo e Peter, illustrando il programma del nuovo anno culturale, intitolato "El viento viene, el viento se va", proprio ad indicare l'ondata di cambiamento che Esperanza vuole promuovere. L'arte della recitazione verrà nuovamente insegnata dal maestro Luca Zilovich, che insisterà come novità dell'anno anche

una serata interamente dedicata alla drammaturgia; allo stesso modo, anche per quest'anno, con l'estrema passione che lo contraddistingue, Simone Ravetti riprenderà il timone del corso di chitarra.

Chi la dura la vince, così grazie alla professionalità e alle competenze di Greta Tuttobene ed Alessia Canzian, al prezioso aiuto di Marta Marafante, si attiva finalmente "Il mondo è nostro", doposcuola per ragazzi e ragazze delle scuole medie.

Un progetto straordinario, con il duplice obiettivo di sostenere scolasticamente i ragazzi e le ragazze ed allo stesso tempo di creare, grazie alla metodologia dell'educazione non formale, un luogo educativo e di incontro diretto a raggiungere molteplici obiettivi, attraverso workshop e laboratori educativi.

Altre due novità dell'anno sono "Libere Tutte!", laboratorio di educazione affettiva e di genere dedicato alle ragazze dai 14 ai 20 anni; e "Giovani Informati", un servizio di supporto e di orientamento alle opportunità formative, lavorative e di volontariato, così come progetti di mobilità europea ed internazionale. Infine, come lo scorso anno, saranno ovviamente proposti incontri informativi, culturali e seminari formativi.

Un supporto alla prevenzione giovanile, per quel che riguarda benessere e salute, verrà dato invece dal dott. Varosio e l'Associazione "Salute e prevenzione a km 0", che durante l'anno terrà alcuni incontri informativi e preventivi.

Madrine della manifestazione sono state la maestra Monica Lanfranco e Lidia Menapace, che sono intervenute emozionando il grande pubblico con una profonda riflessione su giovani e politica, in particolare Lidia ha restituito le sensazioni percepite nella serata racchiudendole tutte in una sola frase: "Mi è sembrato di rivivere un altro '68!".

Sinceri anche gli auguri ed i ringraziamenti del consigliere regionale Domenico Ravetti e del vicesindaco Beppe Romano, orgogliosi e fieri della nascita di una così seria ed innovativa realtà sul nostro territorio, vi ringraziamo di cuore per aver partecipato all'evento.

Un ringraziamento particolare a Franco Carpani, direttore del Conad City, infatti senza la sua grande sensibilità sociale sarebbe davvero stata dura partire.

Ed ora tocca a voi mettere le ali a questa creatura e farla volare, dopotutto... "el viento viene, el viento se va!".



Pubbliche (14 Ott.2016), bisognerà ora riapprovare il progetto e fare la nuova gara di appalto, ma l'iter si è avviato.

Siamo consapevoli che prima del 2019 passeranno ancora due finanziarie e non si sa se economicamente si migliorerà o si peggiorerà, però possiamo affermare che stiamo realizzando, (solo noi lo avevamo inserito nel programma elettorale), un punto essenziale del nostro programma amministrativo dove, tra l'altro, avevamo detto che non ci saremmo rassegnati a non portare a termine un impianto sportivo tanto atteso dai Castellazzesi.

L'Assessore al Bilancio
Geom. Ferraris Gianfranco detto Gil

Il Presidente Peter Nicolosi

La nuova palestra Comunale riprende un percorso di attuazione

La parola riprendere non è mai stata azzeccata, infatti già nel 2012, si era concluso l'iter di gara per l'aggiudicazione alla realizzazione di una palestra da costruirsi a fianco dell'attuale palestra scolastica.

Il tutto si era bloccato con l'entrata in vigore del patto di stabilità. In sostanza c'era il progetto, c'era la ditta pronta a realizzarlo, c'erano i soldi, si era attivato un mutuo e non potevamo partire.

Con l'entrata in vigore del D.Lgs. n.118/2011 e successive modifiche ed integrazioni, ultime intervenute con il D.L.24/06/2016 n.113 diventato esecutivo con la conversione in legge n.160 del 7 agosto 2016, si sono aperti alcuni spiragli.

Pertanto in qualità anche di Assessore al Bilancio ho fatto delle ipotesi, mantenendo la nuova normativa per gli anni futuri e tenuto conto dei conti di bilancio positivi si è verificato che le condizioni contabili ed il rispetto delle nuove "Norme di Pareggio di Bilancio", per finanziare la nuova palestra (900.000 €), si concretizzeranno nel 2019 senza dover, e non è una cosa da poco, aumentare le tasse in quanto si utilizza parte di un mutuo e parte con l'avanzo di amministrazione (avendo i conti a posto).

I primi passi sono stati presi come il Programma Triennale delle Opere

**Laguzzi
Paolo Mario**

Elettrodomestici
Macchine Singer e riparazioni

Via Carlo Alberto, 3
Castellazzo Bormida (AL)
Tel. 0131.27.05.88

Nerio Ruffato

STRADA CASTELSPINA, 725
CASTELLAZZO B.DA
Tel. 0131.275363

non solo carne
macellerie - salumerie

CASTELLAZZO B.DA (AL) - Via Verdi, 75 - Tel. 0131.275425
CASALCERMELLI (AL) - Piazza Marconi - Tel. 0131.279451

TAMOIL

Servizio bar • GPL • Cambio olio

T.A.M. PETROL
di f.lli Molina sas
Strada Aulara 2424 - Castellazzo B.da (AL)
Tel. 0131.279732

Circa 600 atleti hanno partecipato al grande evento sportivo organizzato dal Gruppo Podistico Cartotecnica Piemontese

Buon riscontro per la 14^a Halfmarathon e per la 24^a Stracastellazzo



Domenica 6 novembre u.s. si è svolta la 14^a edizione Halfmarathon e 24^a Stracastellazzo organizzata dal Gruppo Podistico Cartotecnica Piemontese. L'evento ha contato sulla partecipazione di circa 600 atleti.

Come di consueto, il ritrovo, la partenza e l'arrivo sono avvenuti nel piazzale 1 Maggio. La manifestazione si è svolta in due fasi: nella 14^a halfmarathon (Km. 21,097) è risultato vincitore in campo maschile Ales-

sio **De Martino** (Cambiasso Riso Running Team) al secondo posto si è piazzato **Diego Picollo** (Maratoneti Genovesi) e al terzo **Salvatore Palumbo** (G.S.R. Ferrero A.S.D.). In campo femminile si è affermata **Claudia Marchisa** (G.P. Solvay) che ha preceduto **Giulia Montagnin** (Maratoneti Genovesi) e **Laura Rao** della Doratletica. Nella 24^a Stracastellazzo "Memorial F.lli Lamborizio" (Km. 10,600) vincono in campo maschile **Leandro Demetri** (Sai

Frecce Bianche) e in campo femminile **Maria Fornelli** (Athletics Piosasco).

Tra le società risultata vincitrice, per numero di partecipanti fra le due corse, la **Doratletica**, seguita dalla **Sai Frecce Bianche**, terza la **G.P. Solvay**.

Si è notato per il terzo anno di fila un lieve calo sulle partecipazioni, si stanno vagliando varie ipotesi per cerca di incrementare il numero di podisti. Si ringraziano i Commer-

cianti Castellazzesi, la Protezione Civile di Castellazzo Bormida e Sezzadio, gli Alpini, il Vespa Club e tutti gli amici del Gruppo Podistico Cartotecnica Piemontese per l'aiuto prestato, tutti gli anni sono oltre 100 le persone impiegate sul percorso e all'arrivo. Senza di loro non si potrebbe fare niente.

Il Segretario del Gruppo Podistico Cartotecnica Piemontese
Damiano Guida

ARCHIVIAZIONE

ORGANIZZAZIONE UFFICIO

CARTA E SUPPORTI TECNICI

CONSUMABILI

Forniture UFFICIO

GRUPPO CARTOTECNICA PIEMONTESE

dal 1970 la cancelleria a Km.0

- Archiviazione
- Macchine per Ufficio
- Complementi per l'Ufficio
- Scrittura
- Cancelleria
- Carta
- Modulistica
- Igiene e Sicurezza
- Arredamento e Complementi d'Arredo

Venite a trovarci nel nostro punto vendita dedicato all'impresa, oppure se volete fare un ordine basta una telefonata, un fax o una e-mail, provvederemo anche alla consegna direttamente nel vostro ufficio.

Via Dell'Edilizia 10 zona ind. D3 - 15121 Alessandria
tel. 0131 346407 int. 215 / 220 - fax 0131 240695
E-mail: forniture@cartotecnica-piemontese.it

MACCHINE DA UFFICIO

ATTREZZATURE

CANCELLERIA VARIA



Innanzitutto occorre specificare che si è deciso di aiutare proprio la Comunità di Accumoli perché, noi come Loro, abbiamo lo stesso Santo Patrono, la Madonna Addolorata. Il 30 di agosto mentre illustravo, in una conferenza stampa, tutti i festeggiamenti che avrebbero interessato la nostra Comunità nel mese di settembre, il pensiero è andato a chi da pochi giorni aveva perso tutto con il terremoto e che sicuramente non aveva voglia di festeggiare, e allora con le associazioni presenti abbiamo deciso di organizzare delle iniziative benefiche per raccogliere fondi da donare alla comunità terremotata di Accumoli (avente lo stesso Santo Patrono). Si è cominciato ai primi di settembre, nel giardino della famiglia Molinari, con una cena di cacciagione, con un particolare spiedo denominato "Spiedo Bresciano", il cui incasso ogni anno va in beneficenza, e quest'anno è stato devoluto per questa rac-

Il contributo dei Castellazzesi per Accumoli

colta fondi. La squadra di calcio U.S.D. Castellazzo ha organizzato un triangolare giovanile donando l'incasso. In ricordo del figlio, giovane motociclista, la famiglia Cestaro ha organizzato un raduno di moto il cui ricavato è stato donato. La Pro Loco con l'Università della Terza Età ha organizzato un torneo provinciale di Burraco il cui ricavato è stato donato. È stato organizzato un torneo di Burraco nel Comune di Alessandria dal Circolo Bocciofilo e, sapendo che i fondi da noi raccolti venivano portati direttamente nelle mani del Sindaco di Accumoli, hanno voluto consegnare anche loro la loro parte. Il 30 ottobre è stato organizzato dalla Pro Loco e dal Gruppo Comune di Protezione Civile un pranzo a base di Ceci e Farinata il cui ricavato è stato donato. N.5 singole persone, non avendo potuto partecipare alle predette manifestazioni, hanno voluto partecipare con singole donazioni. L'Associazione Castellazzese "Un chicco per l'Africa", nata per portare direttamente aiuti in Africa e ora anche in Bulgaria, ha deciso di devolvere il ricavato di alcune iniziative di raccolta fondi per la Comunità di Accumoli. Una particolare attenzione occorre dare all'iniziativa della

Frazione di Pagliano Inferiore, del Comune di Rocchetta Ligure (Appennino Ligure), che, pur essendo fuori dalla nostra zona, ha voluto ugualmente partecipare alla nostra iniziativa consegnando il ricavato di lotterie e pesche di beneficenza. Il totale di tutte le predette iniziative ammontano ad un importo di € 7.585,00 da destinarsi alla realizzazione di un parco giochi per bambini.

A questo occorre aggiungere la somma di € 2.500,00 che il Parroco Don Giovanni Sangalli ha consegnato direttamente nelle mani del parroco di Accumoli.

Non bisogna certo dimenticare la raccolta fondi del Gruppo Alpini di C.Mussa di Castellazzo con la polentata di settembre il cui ricavato, di € 2.500,00 è andato per iniziative coordinate dagli Alpini, Sezione Provinciale di Alessandria.

Pur avendo diverse destinazioni possiamo dire che la Comunità Castellazzese ha raccolto ben 12.500,00 €.

Un ringraziamento di cuore va a tutta la comunità di Castellazzo che nel momento del bisogno non si è mai tirata indietro.

Devo riportare i ringraziamenti del Sindaco di Accumoli che, commosso, ha preso in consegna

la nostra donazione e mi ha fatto vedere la situazione del suo Comune dicendo: "Tutto il paese e tutte le frazioni sono inaccessibili, dette appunto Zone Rosse, e tutti gli accessi sono presidiati giorno e notte da Polizia, Carabinieri e Militari. Tutti gli abitanti sono alloggiati in strutture alberghiere della riviera Adriatica e in loco sono solo presenti chi custodisce animali. Si sta a fatica provvedendo a predisporre spazi per le casette in legno. Io con i pochi dipendenti del Comune e fortunatamente con tanti della Protezione Civile Nazionale ci occupiamo di tutto quello che possiamo fare. La mia gente non la vedo più se non quando arriva il pullman che ogni mattina porta dalla riviera Adriatica, dove sono alloggiati, alcuni di loro tornati a riprendersi, accompagnati dai Vigili del Fuoco, alcuni oggetti e vestiti lasciati nelle case. Siamo una comunità distrutta ma noi non molliamo e grazie anche ai vostri aiuti ci sentiamo meno soli, ringrazia la tua gente..."

Per chi volesse prendere visione della drammatica situazione presso il Comune di Castellazzo, nel periodo delle Feste Natalizie saranno visibili le foto scattate durante la visita.

Il Sindaco
Ferraris Gianfranco detto GIL

Il **2016** è l'anno della prevenzione dell'udito.

Sordità?

Regalati il tempo per un **controllo gratuito dell'udito**

**DIAMO
ASSISTENZA
AI POSSESSORI
DI APPARECCHI
ACUSTICI
DI TUTTE
LE MARCHE**

centro  **acustico**
da oltre vent'anni vi diamo... ascolto

- Controlli gratuiti dell'udito
- Prove di ascolto personalizzate
- Audio protesisti diplomati
- Assistenza anche a domicilio
- Fornitura gratuita agli aventi diritto Asl-Inail
- Apparecchi acustici delle migliori marche:
Phonak • C.R.A.I. • Autel • Oticon • Starkey



AUDIO CENTER srl

ALESSANDRIA - Via Parma 22 - Tel. 0131 251212 - www.audiocentersrl.it
info@audiocentersrl.it - APERTO TUTTI I GIORNI dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19

CSI

Sistema di
qualità certificato
ISO 9001:2000

GRUPPO
IMQ



Il titolo che è stato affrontato era: "Il futuro della mutualità nelle politiche socio sanitarie piemontesi"

Interessante convegno alla S.O.M.S.



Sabato 26 novembre alla Società Operaia di Mutuo Soccorso di Castellazzo Bormida si è tenuto il convegno "Il futuro della mutualità nelle politiche socio sanitarie piemontesi", organizzato dalla Consulta delle Società di mutuo soccorso della Provincia di Alessandria.

Al convegno è intervenuto il Consigliere regionale Domenico Ravetti, presidente della IV Commissione Sanità e Politiche Sociali in Regione Piemonte, il quale ha illustrato le difficoltà che la Regione sta affrontando relativamente alla gestione del sistema socio sanitario piemontese, ha presentato le politiche e i progetti che si intendono attivare per migliorare tale gestione e, infine, ha invitato le Società di mutuo soccorso piemontesi a partecipare in qualità di partner ai progetti di riforma che verranno attuati.

Le Società di mutuo soccorso, infatti, che nascono storicamente alla metà dell'Ottocento per fornire aiuto economico ai propri soci in

caso di malattia, morte, disoccupazione e impotenza al lavoro, negli ultimi anni, a causa della crisi dello stato sociale italiano, stanno riscoprendo la loro vocazione mutualistica e hanno realizzato alcuni interessanti progetti principalmente finalizzati alla prevenzione medica e al sostegno socio-assistenziale dei propri soci.

La loro diffusione capillare sul territorio regionale, il forte radicamento territoriale, le capacità e le strutture organizzative di cui sono dotate, inoltre, rendono le Società di mutuo soccorso partner ideali per i progetti di riforma che la Regione intende promuovere.

Al convegno hanno partecipato anche numerosi rappresentanti delle Società di mutuo soccorso piemontesi che hanno illustrato le iniziative mutualistiche sinora realizzate e si sono dichiarati disponibili a partecipare ad ulteriori progetti proposti dalla Regione.

Barbara Menegatti

Il Sindaco risponde alle critiche della minoranza

La Cava Rognone è ancora un motivo di discussione

Chiarisco alcune affermazioni scritte nel passato numero da parte dei Consiglieri di minoranza: io non ho "provato a spiegare" io ho spiegato "FORTE E CHIARO" le ragioni tecniche e amministrative della vicenda perché è finito il tempo che su questi argomenti si tengano riunioni aperte solo ad alcuni e non tutti possono partecipare. Si fanno, come ho fatto, assemblee pubbliche dove si sente dalla viva voce dei protagonisti le cose da sentire e non interpretate e riportate.

La cava Rognone è interessata da due procedimenti amministrativi.

Da un lato la proroga alla concessione all'escavazione scaduta nell'agosto scorso, dove ho spiegato che ho chiesto all'Ufficio Cave della Regione se ero obbligato a rilasciare la proroga e loro mi hanno risposto di SÌ!! Aggiungendo che se non lo avessi fatto il Comune e cioè i cittadini sarebbero chiamati a rimborsare la ditta dei danni e comunque anche dopo aver pagato i danni la proroga gli verrebbe data. Allora su questa vicenda io ho due scelte che comunque tutte e due mi portano a concedere una proroga allo scavo, però una delle due soluzioni comporta un esborso ai Castellazzesi. Io ho scelto quella di non far pagare i cittadini, magari altri avrebbero fatto diversamente. Su questo mi conforta che dal pubblico presente qualcuno ha confermato che il Comune non avendo delle motivazioni tecniche al diniego era obbligato al rilascio della proroga. Altro aspetto della cava Rognone è l'inserimento della medesima nel programma cave di riserva del terzo valico. Su questo ho ribadito, nella conferenza di servizi del terzo valico tenuta a Torino il 20 settembre, la negatività di

tale inserimento, anche come cava di riserva, motivandola anche tecnicamente infatti la stessa si scontra su quanto autorizzato dall'Ufficio Cave di Torino. Sembrerebbe che neanche questo vada bene. Quella sera all'assemblea pubblica del 26 settembre avrei potuto portare solo le due lettere dei provvedimenti ed invece, anche per chiarezza e trasparenza, dettati dal mio lavoro, ho pensato di portare delle tavole di illustrazione della cava, e, siccome queste tavole illustrative erano presenti solo nel progetto originale, ho portato in visione ai Castellazzesi il progetto originale, con la fidejussione originale.

È normale che se porto il progetto originale ci sono tutti i documenti di allora. Infatti alla constatazione della fidejussione scaduta ho affermato che avrei reso pubblico la verifica delle fidejussione, cosa da me fatta nello scorso numero di Castellazzo Notizie con esito positivo.

Sono stato invitato a ritrovare la brillantezza della campagna elettorale, ma io ho la stessa brillantezza di sempre, dico solo che sto attuando il programma amministrativo voluto dai Castellazzesi dove alla voce AMBIENTE cita: "...; categorica sarà la preclusione per tutte quelle attività che possono configurare un rischio per la salute ed in particolare alla "coltivazione" di nuove cave o discariche che rappresentano un pericolo per il territorio."

Queste parole, come tutto il paragrafo dell'AMBIENTE, è stato mantenuto uguale a quello presentato per la mia precedente candidatura del 2014 dove, tra l'altro, erano presenti con me alcuni consiglieri ora passati ad altro schieramento.

Il Sindaco
Ferraris Gianfranco detto GIL

Donata dalla famiglia Cestaro Luigi

Un Chicco per l'Africa consegna una roulotte ad Accumoli

Nella giornata del 18 novembre il presidente dell'Associazione "Un Chicco per l'Africa", Simone Aiachini, accompagnato dal Sindaco Gianfranco Ferraris detto Gil, si sono recati ad Accumoli per consegnare una roulotte ad una famiglia, segnalata dal Sindaco del paese terremotato, bisognosa di un riparo per poter continuare ad accudire gli animali. La roulotte, dotata di doccia e impianto di riscaldamento, è stata donata dalla famiglia di Cestaro Luigi e il compito dell'Associazione Un Chicco per l'Africa è stato quello di risistemarla



(con il prezioso intervento di Laguzzi Paolo), assicurarla e portarla direttamente nelle mani di chi ne ha bisogno. Il capofamiglia sig. Palmierino Latanzi, beneficiario della roulotte, era costretto a dormire in macchina per poter accudire il suo allevamento, ora si può permettere una condizione più agevole. Nel ringraziare noi e indirettamente la famiglia Cestaro, il sig. Palmierino ci ha raccontato, con molta emozione, i momenti interminabili, poi diventati minuti, del terremoto facendoci vedere, da distante, la sua casa parzialmente demolita ed inagibile.





GAFFEO
S.R.L.

COMMERCIO PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI

CASTELLAZZO BORMIDA (AL) - Via Bruera, 176 - Tel. 0131 275370 - Fax 0131 275704
www.gaffeo.com - info@gaffeo.it

Importante e riuscito convegno per la rassegna culturale "Ricostruzioni - 11° convegno storico su Gamondio e Castellazzo"

Il crocifisso miracoloso: autografo papale del 9 dicembre 1916



Anche quest'anno, per iniziativa dell'Amministrazione comunale, si è svolto sabato 19 novembre 2016 presso la chiesa di Santa Maria della Corte a Castellazzo Bormida lo storico convegno. Oggetto di *Ricostruzioni* - convegno storico su Gamondio e Castellazzo - undicesima edizione, è stato il crocifisso cosiddetto *miracoloso* che si trova nella suddetta chiesa, proprio nel centenario, non dell'incendio da cui si salvò nel 1561, bensì dell'emissione di certificazione papale, così chiamato *autografo papale*.

Durante il sec. XVII, in particolare nell'anno 1651, i francesi, misero a fuoco la chiesa di Santa Maria che bruciò quasi interamente, si salvò solo il Crocifisso. Così tra storia e leggenda prese inizio la venerazione da parte non solo dei castellazzesi ma di numerosi pellegrini che da quell'episodio iniziarono a visitare assiduamente Castellazzo, attratti non solo dalla maestosità dell'oggetto sacro ma soprattutto per la sua storia suggestiva e gloriosa. Da questo, Papa Benedetto XV, avendo anch'egli più volte venerato il simulacro, emise il 9 dicembre 1916, il preziosissimo autografo, anche su espressa richiesta del parroco don Giovanni Nizzi, a conclusione dei lavori di restauro della cappella ove si trovava collocato il crocifisso.

Dopo i saluti ufficiali da parte del Sindaco Gianfranco Ferraris, di Don Giovanni Sangalli, di Gianni Prati e l'introduzione dell'assessore alla cultura Giovanna Emanuelli Talpone, si sono succeduti gli interventi di: Alberto Ballerino che, ha contestualizzato il perio-

do storico tra 1500 e 1600 epoca in cui anche questo territorio era dominato e conteso dai francesi e dagli spagnoli; Don Maurilio Guasco, che con una brillante ed interessante esposizione ha presentato la biografia di Papa Benedetto XV con particolare riferimento al pe-

riodo della sua gioventù quando, ospite dei marchesi proprietari del castello Centurione Spinola, più volte ebbe modo di pregare davanti al crocifisso. Il professor Guasco si è dilungato ancora sull'attività del Santo Padre, di come tra l'altro, si adoperò affinché gli Stati in con-

flitto tra di loro in quel periodo (si parla della prima guerra mondiale) potessero trovare elementi utili per firmare la pace. Un pubblico numeroso e attento ha partecipato all'iniziativa.

Antonietta Cresta

L'Amministrazione Comunale di Castellazzo B.da nel 2013 gli ha conferito la cittadinanza onoraria

In ricordo di Gino Gavioli

Si è spento a Milano, sabato 19 novembre scorso Gino Gavioli. Grande animatore e disegnatore italiano, illustre esempio per tanti giovani artisti, padre di numerosi personaggi animati del mitico *carosello* tra i quali *Cimabue*, *Tacabanda*, *Capitan Trinchettio*, *il vigile Concilia*, *Caio Gregorio il guardiano del pretorio* - solo per citarne alcuni, che negli anni '60 del secolo scorso bucarono il video e sono rimasti per sempre negli occhi e nel cuore degli spettatori bambini di allora. Gino Gavioli ha svolto una lunga carriera di fumettista e cartoonist. Nato Milano nel 1923, dopo il diploma all'Accademia di Brera, cominciò a collaborare con le riviste a fumetti, tra cui il *Corriere dei Piccoli* e il *Monello*. Lunghissima la sua collaborazione con il *Giornalino* - storico settimanale per ragazzi della periodici San Paolo. Nel 1953 insieme al fratello Stefano, a Paolo Piffarerio e Sergio Toppi fonda la Gamma Film - celebre casa di produzione di cinema di animazione, dove vengono creati alcuni indimenticabili cortometraggi pubblicitari televisivi. Con il



suo segno pulito ed elegante, collabora con numerose pubblicazioni per più di mezzo secolo di attività, illustrando volumi bestseller indimenticabili, quali, *Tartarino di Tarascona*, *I tre moschettieri*, *Don Chisciotte*, *Robin Hood*, *Alice nel paese delle meraviglie*, *libri dei Fratelli Grimm*, *di Andersen*, *Perault* e tanti altri.

Nel 2011 è ospite gradito a Castellazzo Bormida nell'ambito della quarantaquattresima Galleria Gamondio, dove espone gran parte della sua produzione artistica. Ovviamente grande successo di publi-



co: l'esposizione dei fantastici personaggi suscita profonda emozione e ricordi fra i visitatori - bambini degli anni sessanta e tra i giovani di oggi. Da allora si è stabilito un particolare legame con Castellazzo Bormida. Frequenti sono state le visite al nostro comune, intrattenendo spesso i ragazzi e gli alunni dell'Istituto Pochettino e gli incontri con comuni cittadini. Nell'anno 2013, l'Amministrazione comunale in segno di profonda gratitudine e stima gli ha conferito la cittadinanza onoraria.

Antonietta Cresta



VENERDÌ E SABATO 23 9/10 30/31 DICEMBRE SCEGLI & SCONTA SU UN PRODOTTO CHE VUOI TU CON I COUPON RICEVUTI IN CASSA SCEGLI & SCONTA 30% SOLO PER I POSSESSORI DI	DOMENICA 4/11/18 DICEMBRE SIAMO TUTTI PIÙ BUONI 5€ DI SCONTO SU 25€* DI SPESA CON I COUPON RICEVUTI IN CASSA SOLO PER I POSSESSORI DI
GIOVEDÌ 8 DICEMBRE IN OMAGGIO UN PIATTO DA PORTATA A TUTTI I CLIENTI CON UN TOTALE SPESA DI 10€	
VENERDÌ 16 E SABATO 17 DICEMBRE SU TUTTI I PRODOTTI DEI REPARTI MACELLERIA & PESCHERIA SCONTO 25% SOLO PER I POSSESSORI DI	DAL 9 AL 31 DICEMBRE 2016 SCEGLI & SCONTA 30% SOLO PER I POSSESSORI DI
VENERDÌ 23 E SABATO 24 DICEMBRE PUNTA AL TUO PREMIO CON I COUPON RICEVUTI IN CASSA 300 PUNTI 1000 PUNTI SOLO PER I POSSESSORI DI	UTILIZZA I COUPON SU 3 PRODOTTI CHE VUOI TU A SCELTA TRA PANDORI, PANETTONI, CESTE NATALIZIE IN ASSORTIMENTO

**VALIDO ANCHE NEI PUNTI VENDITA DI
CASTELLAZZO B.DA E CASSINE**

CASTELLAZZO B.DA
P.zza Duca Degli Abruzzi, 63
Tel. 0131.270097

CASSINE
C.so Colombo, 25
Tel. 0144.540997

*lun-mer-ven-sab 08:00-19:30 mar-gio 08:00-22:00
domenica e festivi 08:30-12:30*